



Relazione e Bilancio

al 31 dicembre

2013

ACI VALLELUNGA S.p.A.

Via Mola Maggiorana 4/6 - 00063 Campagnano di Roma (RM)
Tel. (+39) 06 9015501 - Fax (+39) 06 9042197 - info@vallelunga.it - www.vallelunga.it
Cap. Soc. 14.000.000,00 - C.C.I.A.A. n. 146866 - P. IVA 00941291007 - Reg. Imp. e C.F. 00901670588

A.C.I. VALLELUNGA S.P.A.
Sede Sociale: Campagnano di Roma (RM)
Via Mola Maggiorana n. 4/6
Capitale Sociale: € 14.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e Registro Imprese di Roma: 00901670588
R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Roma n. 146866

* * *

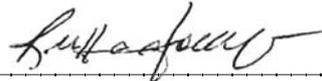
I signori Soci della A.C.I. Vallelunga S.p.A. sono convocati in Assemblea Ordinaria il giorno 29 aprile 2014 alle ore 16,00 in prima convocazione presso gli uffici di ACI in Roma, Via Marsala, 8 ed il giorno 30 aprile 2014 alle ore 17,00 in seconda convocazione presso la palazzina del Centro di Guida Sicura in Campagnano di Roma via di Valle Grassa senza numero civico per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

- 1) Presentazione del progetto del Bilancio di esercizio al 31.12.2013, relazione del Collegio di Amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio Sindacale. Deliberazioni relative e conseguenti.

Campagnano di Roma, 08 aprile 2014

Il Presidente Aci Vallelunga



(Dott. Ruggiero Campi)

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

In carica per il triennio 2012-2014

PRESIDENTE

Ruggero CAMPI

DIRETTORE GENERALE

Alfredo SCALA

CONSIGLIERI

Imperio BALDINI

Mario COLELLI

Corrado DELLA MATTIA

Sabatino MAGRINI

Massimo NATILI

Eugenio RIPEPE

Ettore VIERIN

COLLEGIO SINDACALE E REVISORI CONTABILI

In carica per il triennio 2012-2014

PRESIDENTE

Giulio GRESELE

SINDACI EFFETTIVI

Guido DEL BUE

Francesco DI CRESCE

SINDACI SUPPLEMENTI

Maria Giovanna BASILE

Pietro SELICATO

INDICE

Relazione sulla Gestione	Pag.	9
Bilancio al 31 dicembre 2013	Pag.	29
Nota integrativa	Pag.	39
- STATO PATRIMONIALE	Pag.	48
- CONTO ECONOMICO	Pag.	57
Relazione del Collegio Sindacale	Pag.	69
Verbale di Assemblea ordinaria dei Soci del 29 aprile 2014	Pag.	75



Relazione sulla Gestione

2013

ACI VALLELUNGA S.p.A.

Via Mola Maggiorana 4/6 - 00063 Campagnano di Roma (RM)
Tel. (+39) 06 9015501 - Fax (+39) 06 9042197 - info@vallelunga.it - www.vallelunga.it
Cap. Soc. 14.000.000,00 - C.C.I.A.A. n. 146866 - P. IVA 00941291007 - Reg. Imp. e C.F. 00901670588

ACI VALLELUNGA S. p. A.
Sede Sociale: Campagnano di Roma (RM) - Via Mola Maggiorana n. 4/6
Capitale Sociale: Euro 14.000.000,00 i.v.
Numero di iscrizione al Registro Imprese di Roma e C.F.: 00901670588
R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Roma n.146866

Bilancio 2013
RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori azionisti,

i risultati della gestione sia pur la risultante della corretta applicazione di principi contabili offrono per loro natura una rappresentazione astratta della operatività della Società. Per questo, così come già fatto per i progetti di bilancio degli esercizi amministrati da questo Organo amministrativo, riteniamo essenziale premettere alcune informazioni così da rendere corretta la comprensione del contesto nel quale Aci Vallelunga ha operato e opererà. Governance e sintesi dell'attività sociale rispetto ai settori in cui è obiettivamente divisibile, completano il flusso di informazioni che, coniugate con la parte propriamente numerica, consentono di avere una chiara e fedele rappresentazione di ciò che è accaduto nell'esercizio 2013 e rappresentato nell'omonimo progetto di bilancio oggi sottoposto alla vostra attenzione per l'eventuale approvazione.

A. SCENARIO ECONOMICO

Anche il 2013 è stato un anno complesso, come non era obiettivamente possibile prevedere. L'Italia si è oggettivamente impoverita: i divari, come testimoniato anche in una recente indagine da Banca d'Italia, si sono ampliati, la produzione è entrata in stallo, la disoccupazione è cresciuta, i salari reali si sono fortemente contratti.

L'inarrestabile caduta del PIL a far data dall'estate del 2011, ha mostrato lievi inversioni di tendenza nel terzo trimestre del 2013. Negli ultimi mesi del 2013, infatti, sono emersi segnali coerenti di una moderata intensificazione dell'attività economica, confermata poi a dicembre 2013 dalla crescita dello 0,1 per cento su base trimestrale del PIL (stima preliminare, -0,8 per cento su base annua). Si tratta della prima variazione con segno positivo dopo otto trimestri (l'ultima era stata a settembre 2011). La produzione industriale, il cui indice ha raggiunto durante la recessione del 2011-2013 valori comparabili a quelli degli anni Ottanta, è aumentata nel quarto trimestre nelle rilevazioni mensili, sospinta soprattutto dalla domanda estera. Questi ultimi dati, se è vero che contribuiscono a migliorare il clima di fiducia delle imprese, devono essere tuttavia ponderati con la fragilità del mercato del lavoro che sulla ripresa continua a gravare. La disoccupazione, che frena l'espansione del reddito disponibile, ha raggiunto il 12,9%, quella giovanile, la più grave, ha fatto registrare una crescita esponenziale (42,4%). Considerato il settore ove opera la Società, è evidente che una fetta importante della domanda risulta demotivata sotto il duplice profilo della capacità reddituale e dell'entusiasmo a praticare uno sport per sua natura costoso; le stesse riflessioni si

possono estendere agli altri prodotti (guida sicura, prove libere...), anche essi altrettanto negativamente influenzati dalla situazione economico sociale.

Il contesto politico nazionale non offre stabilità tale da consentire programmi attuabili nel medio periodo, molti sono gli annunci ma, obiettivamente, qualsiasi misura per ridare al sistema dinamismo richiederà tempi non certo brevissimi. Da parte nostra, mai come in questi ultimi anni, abbiamo rivisto piani industriali e finanziari, tutti sempre condizionati da fattori esterni a volte figli di meri annunci: tutto ciò non fa bene alla stabilità aziendale.

Nella analoga relazione dello scorso anno avevamo sottolineato che “troppe sono le difficoltà a cui le imprese non possono dare soluzione, troppe sono le incertezze sulla localizzazione delle strutture produttive, sulla giusta dimensione”, con l’aggravante della “politica adottata dal sistema del credito che, dopo anni di scellerato assistenzialismo svincolato dalla effettiva validità delle imprese da finanziare, ha adottato una restrizione repentina degli impieghi mettendo a dura prova un contesto economico produttivo già gravemente colpito”. Ebbene, nulla è cambiato su tale versante, e la Società in prima persona ha dovuto rimodulare la politica finanziaria (e questo sarebbe normale), solo che lo ha dovuto fare in un contesto di stagnazione e preoccupante contrazione della domanda specifica di settore.

B. GOVERNANCE

L’attuale Consiglio, composto da 9 membri, è stato nominato in occasione dell’assemblea dei soci tenuta il 27 giugno 2012 e resterà in carica sino alla data dell’assemblea convocata per l’approvazione del bilancio dell’esercizio 2014, salva l’applicazione delle norme regolamentari. A tale riguardo si ritiene opportuno informare che in ottemperanza a quanto disposto dal Decreto legislativo n.39 del 2013, articolo 12, l’Amministratore delegato, in quanto legato alla società con un rapporto di lavoro dirigenziale a tempo indeterminato, il 14 maggio 2013 ha rimesso al Consiglio le deleghe che gli erano state attribuite.

Nel periodo di riferimento l’Organo amministrativo ha tenuto 4 riunioni e nella riunione del 26 giugno 2013 è stato nominato consigliere il Sig. Massimo Natili in sostituzione del consigliere Geom. Tullio Lauria cessato per intervenuta decadenza.

Le deleghe e funzioni a suo tempo conferite nel rispetto sia della governance sia delle linee guida indicate dai soci, hanno assicurato all’attività sociale un’organizzazione efficiente ed efficace e nel 2013 sono state regolarmente esercitate.

Nell’ambito dei sistemi di controllo è stata posta molta attenzione sulla attività svolta dal Collegio sindacale instaurando, nel rispetto dei ruoli, un rapporto di collaborazione volto a migliorare le procedure e controlli interni.

Nel corso dell’anno 2013 sono stati richiamati i decimi del capitale sociale solo sottoscritto ed il relativi versamenti sono stati effettuati in data 06 febbraio 2013, 02 aprile 2013 e 16 maggio 2013 .

C. ATTIVITÀ ESERCITATA

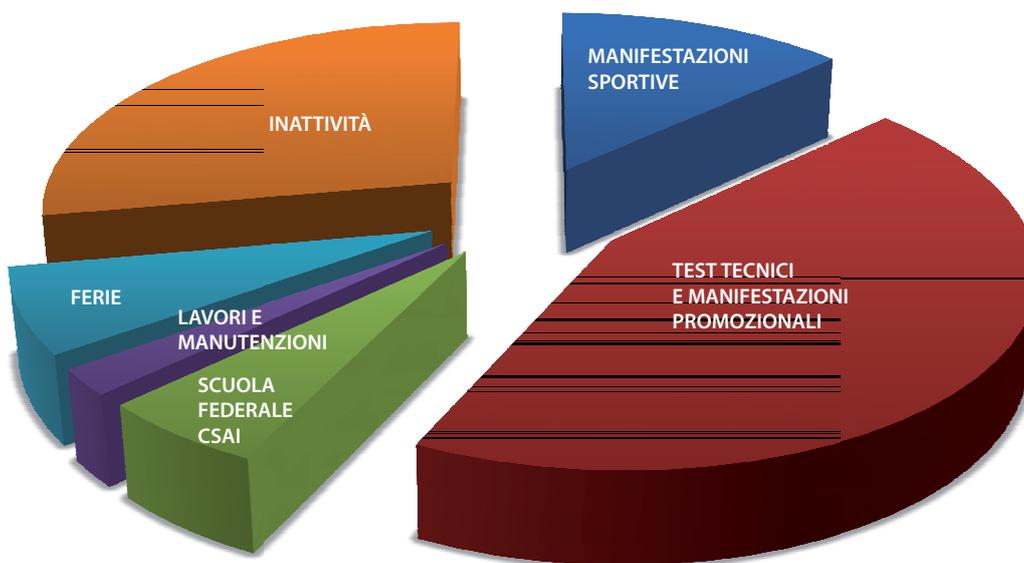
L'attività svolta nel 2013 ha riguardato sia il settore sportivo che quello commerciale e per entrambi è stata particolarmente impegnativa, anche per il particolare momento economico che non solo il nostro Paese sta attraversando. Sono state ospitate nonché organizzate una pluralità di manifestazioni motoristiche ed, in ogni occasione, è stato dato risalto anche agli altri prodotti (alcuni particolarmente innovativi) che Aci Vallelunga è in grado di offrire.

Con maggior dettaglio.

Pista

La gestione caratteristica dell'Autodromo è la risultante di 203 giornate d'utilizzo dell'impianto sportivo (nel 2012 sono state 230), di cui 31 (48 nel 2012) per manifestazioni sportive, 156 (161 nel 2012) per test tecnici e manifestazioni promozionali, 16 (21 nel 2012) per la Scuola Federale Csaì. L'Autodromo è rimasto 162 (136 nel 2012) giorni, di cui 22 per ferie e 05 giorni per manutenzione e 135 giorni di inattività (102 nel 2012).

Attività svolte all'Autodromo



Nello specifico l'operatività può così distinguersi:

- i. Quattro manifestazioni automobilistiche organizzate direttamente dalla Aci Vallelunga. Al riguardo fa piacere segnalare per il 2013 la Gara Superstars Series, tenutasi il 12 e 13 ottobre, con la presenza di oltre 30.000 spettatori oltre la grande rilevanza e presenza televisiva e mediatica in genere, e la finale mondiale "Lamborghini Super Trofeo" tenutasi il 21-22-23 novembre anche questa gara di grande rilevanza e presenza televisiva e mediatica. Purtroppo nel 2014 la manifestazione Superstars Series non si terrà più e questo farà mancare al Polo motoristico una visibilità importante e particolarmente penetrante.

- ii. sei manifestazioni motociclistiche organizzate dal Gentlemen's Motor Club tra le quali una valevole per il Campionato Italiano;
- iii. due gare automobilistiche organizzate dal Gruppo Peroni Race.
- iv. numerose manifestazioni promozionali, sia automobilistiche che motociclistiche, per l'effettuazione di test tecnici, con la presenza costante di importanti case costruttrici di autoveicoli e di pneumatici.
- v. Quarantuno giornate (45 nel 2012) di prove libere moto.

Scuola Federale ACICsai

La Scuola Federale ACICsai, importante realtà a livello nazionale ed internazionale, ha svolto regolarmente le proprie attività istituzionali con la partecipazione di molti giovani aspiranti piloti. Come nell'anno precedente, durante il mese di novembre è stato effettuato il Supercorso riservato ai migliori piloti, con premiazione di colui che meglio ha interpretato gli insegnamenti degli istruttori.

La Scuola federale ACICsai ha conseguito risultati prestigiosi nella promozione del "Progetto Giovani", il cui obiettivo è quello di sostenere concretamente il rilancio delle giovani leve dello sport automobilistico nazionale. Campionato Formula ACI-CSAI ABARTH e nei campionati Kart;

Oltre alla intensa collaborazione con Ferrari e CSAI per la realizzazione del Progetto Ferrari Driver Academy per l'individuazione e la formazione di giovani piloti Ferrari Formula 1.

Centro di Guida Sicura ACI SARA

Il Centro di Guida sicura ha svolto 211 giornate (214 nel 2012) con una partecipazione di 6.078 persone (8.303 nel 2012), di cui 544 privati (603 nel 2012).

Il Centro ha ospitato:

- i. il progetto giovani del Provincia di Roma
- ii. la manifestazione Guida Sicura in rosa in occasione della Festa della donna;
- iii. il progetto dell'Automobile Club d'Italia Ready2go;
- iv. progetto guida sicura per stranieri "Ambasciatori della sicurezza stradale"

Oltre ad altre manifestazioni e raduni che hanno anche contribuito a valorizzare l'immagine del Centro.

Corsi Itineranti di Guida Sicura

I corsi itineranti, quale tipologia del prodotto "Guida Sicura", hanno avuto un buon successo contribuendo alla promozione della sicurezza stradale anche per il cosiddetto mondo ACI, con 22 giornate (17 nel 2012) di attività (di cui 19 giorni di corsi e 03 di dimostrazioni, alle quali hanno partecipato un totale di 447 (157 nel 2012) allievi .

Nel 2013 è proseguita la collaborazione con BMW Italia attraverso la gestione della scuola guida sicura itinerante BMW Academy, scuola destinata esclusivamente alla clientela BMW e realizzata in vari circuiti italiani con la partecipazione di ben 2.273 (2.186 nel 2012) allievi.

Oltre alla fornitura di istruttori per eventi organizzati da terzi. Nel 2014 la collaborazione con BMW non ci sarà e ciò comporterà la riallocazione in altre attività delle risorse dedicate. Tuttavia il Polo motoristico ospiterà con molta probabilità le giornate formative BMW, cosicché l'impatto negativo sul conto economico sarà attenuato.

L'attività della rete in franchising di Guida sicura ACI ha effettuato 56 giornate di attività (54 nel 2012) presso il centro di guida di Brescia per un totale di 883 (897 nel 2012) partecipanti.

Off Road

L'area Off Road ha ospitato con grande successo diverse manifestazioni, ponendo in evidenza tutta la struttura ed entusiasmando i partecipanti.

Centro congressi

È stato utilizzato nell'anno 41 (35 nel 2012) di cui 3 congressi (3 nel 2012) 21 eventi (19 nel 2012) 17 giornate di allestimenti (13 nel 2012).

Impianto fotovoltaico

L'impianto ha consentito di qualificare tutta la struttura di Vallelunga come unico polo motoristico autosufficiente dal punto di vista di produzione dell'energia.

STRUTTURA DEL BILANCIO

Venendo agli elementi che compongono il progetto di bilancio 2013, come diffusamente esposto nella Nota Integrativa, per la sua formazione abbiamo attento agli stessi criteri applicati negli esercizi precedenti, nel rispetto della prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività di impresa, il tutto in conformità alla normativa civilistica e nel rispetto del principio della competenza economica al fine di rappresentare con chiarezza e in modo veritiero e corretto la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società.

Il conto economico evidenzia i risultati conseguiti dalla gestione delle diverse attività della società. Il valore totale della produzione passa dai 8.893.664,00 euro del 2012 agli euro 8.336.038 del 2013, con un decremento pari ad euro 557.626. I valori rispecchiano l'andamento del mercato alla luce della generalizzata crisi economica che sta perdurando e non lascia spazi all'ottimismo. Peraltro la accentuata crisi del settore sportivo non lascia spazio all'ottimismo, orientando così la strategia aziendale verso settori diversi sia pure legati alla filiera della mobilità.

Principali dati economici, patrimoniali e finanziari

Le poste di bilancio ed i principi contabili seguiti sono dettagliatamente illustrati nella Nota Integrativa.

Le componenti patrimoniali ed economiche possono essere così sintetizzate per avere una idea immediata della struttura patrimoniale , finanziaria ed economica della società:

Situazione patrimoniale

ATTIVO

- Capitale immobilizzato	€ 18.107.895
- Capitale circolante	€ 3.203.882
- Ratei e risconti attivi	€ 1.134.391
TOTALE ATTIVITÀ	€ 22.446.168

PASSIVO E NETTO

- Patrimonio netto	€ 12.356.590
- Debiti	€ 9.254.066
- Fondi per rischi ed oneri	€ 11.000
- Fondo TFR	€ 602.745
- Ratei e risconti passivi	€ 221.767
TOTALE PASSIVITÀ	€ 22.446.168

Per una più chiara rappresentazione riportiamo ulteriori schemi che riclassificano le componenti patrimoniali dell'esercizio in raffronto con quelle dell'esercizio 2012.

TAVOLA DI ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE

<i>(Espresso in migliaia di €.)</i>	2012	2013	variazioni
A. IMMOBILIZZAZIONI NETTE			
Immobilizzazioni immateriali	1.551	1.406	-145
Immobilizzazioni materiali	17.374	16.702	-672
Immobilizzazioni finanziarie		0	
Totale Immobilizzazioni Nette (A)	18.925	18.108	-817
B. CAPITALE DI ESERCIZIO			
Rimanenze	18	13	-5
Crediti commerciali	2.662	2.134	-528
Altre attività	1.979	1.876	-103
Debiti commerciali	-1.797	-1.295	502
Altre passività	-667	-564	103
Fondo rischi	-11	-11	0
Totale Capitale di Esercizio (B)	2.184	2.153	-31
C. CAPITALE INVESTITO DEDOTTE			
LE PASSIVITÀ DI ESERCIZIO (A+B)	21.109	20.261	-848
D. FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	536	603	67
E. FABBISOGNO NETTO DI CAPITALE (C-D)	20.573	19.658	-915

finanziato da:

F. CAPITALE PROPRIO			
Capitale sociale versato	12.301	14.00	1.699
Riserva di rivalutazione	0	0	0
Riserva legale	0	0	0
Riserva statutarie	0	0	0
Altre riserve	0	0	0
Utile (perdita) del periodo precedente	-154	-754	-600
Utile (perdita) del periodo	-600	-889	-289
Totale Capitale Proprio (F)	11.547	12.357	810
G. INDEBITAMENTO (DISPONIBILITÀ FINANZIARIA) NETTO			
Debiti finanziari M/L termine	5.976	5.532	-444
Indebitamento finanziario netto a breve termine	3.118	2.082	-1.036
Disponibilità e crediti finanziari a breve	-68	-313	245
Totale Indebitamento netto (G)	9.026	7.301	-1.725
H. TOTALE (F+G)	20.573	19.658	-915

Situazione economica

Costi

I principali costi relativi alla gestione operativa sono di seguito riportati:

DESCRIZIONE	2011	2012	2013	VAR. 2013/2012
Costi del personale	1.682.051	1.824.249	1.782.253	-41.996
Costi per materie prime, sussidiarie	428.609	424.983	369.111	-55.872
Costi per servizi	4.598.717	4.521.118	4.483.520	-37.598
Costi per godimento beni di terzi	1.545.133	1.451.413	1.172.468	-278.945
Proventi ed oneri finanziari	- 276.617	- 238.823	- 396.717	157.894

Ricavi

Il giro d'affari realizzato nel corso dell'esercizio è così specificato:

DESCRIZIONE	2011	2012	2013	VAR. 2013/2012
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.610.290	7.966.487	7.324.482	- 642.005
Altri ricavi e proventi	1.176.133	927.177	1.011.556	84.379

È evidente:

- Che il valore della produzione risulta pari ad euro 8.336.038, con un decremento del 8%, circa rispetto all'esercizio precedente.
- Che i costi di esercizio, di acquisto di beni e servizi, risultano pari ad euro 6.025.099, con un decremento di circa il 6% rispetto all'esercizio precedente e una incidenza del 72% circa sul volume dei ricavi e proventi.
- Che il costo complessivamente sostenuto nell'esercizio per il personale dipendente, pari ad euro 1.782.253, ha subito un decremento del 2% circa rispetto a quello dell'esercizio precedente, con una incidenza del 21% circa sul volume dei ricavi e proventi.

Per una più chiara rappresentazione riportiamo ulteriori schemi che riclassificano le componenti economiche dell'esercizio in raffronto con quelle dell'esercizio 2012.

DETERMINAZIONE E RIPARTIZIONE DEL VALORE AGGIUNTO		
<i>(Espresso in migliaia di €)</i>	2012	2013
Valore della produzione	8.894	8.336
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-425	-369
Costi per servizi	-4.521	-4.484
Costi per godimento beni di terzi	-1.452	-1.173
Accantonamenti per rischi e oneri		
Svalutazioni	-20	-20
Oneri diversi di gestione	-212	-227
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
VALORE AGGIUNTO DI PRODOTTO	2.264	2.063
Proventi e oneri da partecipazione	0	0
Altri proventi finanziari	69	4
Totale delle partite straordinarie	105	11
VALORE AGGIUNTO COMPLESSIVO	2.438	2.078
<i>Così ripartito:</i>		
- al personale	-1.824	-1.782
- ai finanziatori	-308	-397
- agli enti statali per imposte	87	147
CAPACITÀ DI AUTOFINANZIAMENTO	393	46
a reintegrazione del capitale investito (ammortamento)	-993	-935
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-600	-889

Situazione finanziaria

La variabile finanziaria rappresenta l'aspetto più delicato cui abbiamo prestato, sin dall'inizio del mandato, particolare attenzione con l'effettuazione di periodiche analisi e report. Il panorama economico e finanziario è continuato a mutare senza dare la possibilità di adottare scelte definitive, nemmeno a breve, imponendo modulazioni via via diverse pur sempre compatibili con principi di corretta gestione aziendale. Nel corso del 2013 è continuato il monitoraggio delle fonti finanziarie e ciò anche al fine di migliorare, abbassandoli, i costi di approvvigionamento: non poco difficoltà si continuano ad affrontare per il reperimento di risorse, il tutto dovuto alla gestione della politica del credito che sta penalizzando l'intera economia italiana.

Proprio per far fronte alle esigenze che si sono manifestate, nei primi mesi del 2014 è stato stipulato un contratto di mutuo ipotecario di € 2.5 mln per la durata di 10 anni con un primario Istituto di credito.

Indicatori patrimoniali, economici e finanziari

Gli indicatori di risultato patrimoniali, economici e finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa riclassificazione. I metodi di riclassificazione sono molteplici.

Quelli ritenuti più utili per l'analisi della situazione complessiva della società sono per lo stato patrimoniale la riclassificazione finanziaria e funzionale e per il conto economico la riclassificazione a valore aggiunto (o della pertinenza gestionale).

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO	
<i>Attivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>
ATTIVO FISSO	18.286.695
Immobilizzazioni immateriali	1.405.498
Immobilizzazioni materiali	16.701.876
Immobilizzazioni finanziarie	179.321
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	4.159.473
Magazzino ed altre attività differite	1.147.132
Liquidità differite	2.699.374
Liquidità immediate	312.967
CAPITALE INVESTITO (CI)	22.446.168
<i>Passivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>
MEZZI PROPRI	12.356.590
Capitale sociale	14.000.000
Riserve	-754.427
Utile/perdita esercizio	-888.983
PASSIVITÀ CONSOLIDATE	5.531.645
PASSIVITÀ CORRENTI	4.557.933
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	22.446.168

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE	
<i>Attivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO	22.445.648
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI	520
CAPITALE INVESTITO (CI)	22.446.168
<i>Passivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>
MEZZI PROPRI	12.356.590
PASSIVITÀ DI FINANZIAMENTO	7.619.410
PASSIVITÀ OPERATIVE	2.470.168
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	22.446.168

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	
	<i>Importo in unità di €</i>
Ricavi delle vendite	7.311.741
Produzione interna	12.741
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	7.324.482
Costi esterni operativi	6.025.099
Valore aggiunto	1.299.383
Costi del personale	1.782.253
MARGINE OPERATIVO LORDO	-482.870
Ammortamenti e accantonamenti	954.969
RISULTATO OPERATIVO	-1.437.839
Risultato dell'area accessoria	785.059
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	3.751
EBIT NORMALIZZATO	-649.029
Risultato dell'area straordinaria	10.632
EBIT INTEGRALE	-638.397
Oneri finanziari	396.717
RISULTATO LORDO	-1.035.114
Imposte sul reddito	146.131
RISULTATO NETTO	-888.983

Per una maggiore informativa vengono analizzati alcuni indicatori di risultato finanziari, scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società. Gli stessi sono suddivisi tra indicatori economici, patrimoniali e di liquidità.

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	-5.930.105
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	0,68
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	398.460
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	0,98

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI

Quoziente di indebitamento complessivo	<i>(Pml + Pc) / Mezzi Propri</i>	0,82
Quoziente di indebitamento finanziario	<i>Passività di finanziamento / Mezzi Propri</i>	0,62

INDICI DI REDDITIVITÀ

ROE netto	<i>Risultato netto/Mezzi propri medi</i>	-7,19%
ROE lordo	<i>Risultato lordo/Mezzi propri medi</i>	-8,38%
ROI	<i>Reddito Operativo/Totale Attivo</i>	-6,41%
ROS	<i>Valore della produz.-Costi della produz./Ricavi delle vendite</i>	-8,93%

INDICATORI DI SOLVIBILITÀ

Margine di disponibilità	<i>Attivo circolante - Passività correnti</i>	398.460
Quoziente di disponibilità	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	0,91
Margine di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) Passività correnti</i>	-1.545.592
Quoziente di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	0,66

Indicatori patrimoniali

Margine di struttura primario (o margine di copertura delle immobilizzazioni).

Il margine negativo esprime il fabbisogno finanziario generato da investimenti in attività immobilizzate da coprire con fonti di finanziamento esterne. Rispetto all'esercizio precedente è peggiorato.

	Anno 2012	Anno 2013
Margine di struttura primario (detto anche Margine di copertura delle immobilizzazioni)	€ - 5.837.874	€ - 5.930.105

Quoziente primario di struttura (o di copertura delle immobilizzazioni).

Misura, in termini percentuali, la capacità dell'impresa di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio.

Se tutte le immobilizzazioni fossero finanziate con i mezzi propri l'indice assumerebbe un valore pari a 1, il valore inferiore all'unità evidenzia che i mezzi propri non sono sufficienti a finanziare l'attivo immobilizzato.

	Anno 2012	Anno 2013
Quoziente primario di struttura (detto anche copertura delle immobilizzazioni)	0,69	0,68

Margine di struttura secondario

Misura in valore assoluto la capacità dell'impresa di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.

Il margine negativo indica che le fonti durevoli non sono sufficienti a finanziare le attività immobilizzate. Rispetto all'esercizio precedente è peggiorato.

	Anno 2012	Anno 2013
Margine di struttura secondario	€ 138.237	€ -398.460

Quoziente secondario di struttura

Misura in valore percentuale la capacità dell'impresa di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.

Più il valore dell'indice si avvicina a all'unità migliore è la situazione finanziaria.

	Anno 2012	Anno 2013
Quoziente secondario di struttura	1,01	0,98

Quoziente di indebitamento complessivo

Misura il rapporto tra il totale delle passività ed i mezzi propri, mettendo a confronto le fonti di finanziamento interne con il totale delle fonti di finanziamento.

Il valore dell'indice compreso tra 0 e 1 è espressione di sostenibilità dell'indebitamento dell'azienda.

	Anno 2012	Anno 2013
Quoziente di indebitamento complessivo	0,91	0,82

Quoziente di indebitamento finanziario

Misura il rapporto tra il capitale raccolto da terzi ed i mezzi propri, mettendo a confronto le fonti di finanziamento interne con le fonti di finanziamento esterne.

Tale rapporto viene anche definito "grado di autonomia finanziaria".

	Anno 2012	Anno 2013
Quoziente di indebitamento finanziario	0,69	0,62

Indicatori di liquidità

Margine di disponibilità

Il margine di disponibilità coincide con il **Capitale circolante netto** e rappresenta la capacità di solvibilità finanziaria dell'azienda nel breve periodo.

Il margine negativo indica che l'attivo a breve non è sufficiente ad onorare gli impegni a breve termine. Rispetto all'esercizio precedente è peggiorato.

	Anno 2012	Anno 2013
Margine di disponibilità	€ 138.237	€ -398.460

Quoziente di disponibilità

Misura in termini percentuali la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi, utilizzando tutto il capitale circolante.

Il valore inferiore all'unità evidenzia la difficoltà dell'azienda ad essere solvibile nel breve termine.

	Anno 2012	Anno 2013
Quoziente di disponibilità	1,02	0,91

Margine di tesoreria

Misura in valore assoluto la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando le liquidità disponibili, immediate e differite ad esclusione delle disponibilità.

Il margine negativo indica che le liquidità immediate e le liquidità differite dell'azienda non sono sufficienti ad onorare le passività a breve termine. Rispetto all'esercizio precedente è peggiorato.

	Anno 2012	Anno 2013
Margine di tesoreria	€ -1.192.885	€ -1.545.592

Quoziente di tesoreria

Misura in termini percentuali la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi, utilizzando le liquidità immediate e differite disponibili (tutto il capitale circolante ad esclusione delle rimanenze).

Tale indice consente di valutare in maniera prudenziale la solvibilità aziendale nel breve termine, escludendo dal capitale circolante i valori delle disponibilità che potrebbero rappresentare investimenti di non semplice smobilizzo e/o non liquidabili.

Il valore inferiore all'unità evidenzia che l'azienda ha difficoltà ad incassare i crediti per assolvere al pagamento dei debiti correnti. Rispetto all'esercizio precedente è peggiorato.

	Anno 2012	Anno 2013
Quoziente di tesoreria	0,81	0,66

Indicatori economici

Return on equità (ROE)

È il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) dell'impresa. Esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio. Rispetto all'esercizio precedente è peggiorato.

	Anno 2012	Anno 2013
ROE (Return On Equity)	-4,53%	-7,19%

Return on investment (ROI)

È il rapporto tra il reddito operativo e il totale dell'attivo. Esprime la redditività caratteristica del capitale investito. Rispetto all'esercizio precedente è peggiorato.

	Anno 2012	Anno 2013
ROI (Return On Investment)	-5,00%	-6,41%

Return on sale (ROS)

È il rapporto tra la differenza tra valore e costi della produzione e i ricavi delle vendite. Esprime la capacità dell'impresa di produrre profitto dalle vendite. Rispetto all'esercizio precedente è peggiorato.

	Anno 2012	Anno 2013
ROS (Return On Sale)	6,96%	-8,93%

ULTERIORI INFORMAZIONI

Venendo alla informativa richiesta dall'articolo 2428, secondo e terzo comma del codice civile, riteniamo essenziale riferire:

a. Quanto all'attività di ricerca e sviluppo

Non abbiamo intrapreso in questo esercizio strategie particolari nella acquisizione di nuove conoscenze tecniche e scientifiche.

b. Quanto ai rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti ed imprese sottoposte al controllo di queste ultime

La società è inserita nel gruppo ACI - Automobile Club D'Italia, ente pubblico non economico che possiede il 99,9% del Capitale Sociale.

L'attività è svolta in modo autonomo seppure nell'ambito delle direttive generali della controllante e con il coordinamento per quanto concerne la Scuola Federale e l'esercizio dell'attività sportiva.

Si sono registrati i seguenti rapporti di credito e debito:

- "A.C.I. c/cliente € 183.000" - "A.C.I. c/fornitore € 1.995";
- "ACI Global c/cliente € 3.691" - "ACI Global c/fornitore € 854";
- "ACI Informatica c/cliente € 50.602";
- "ACI Sport c/cliente € 27.985" - "ACI Sport c/fornitore € 71.390".

Ricordiamo, infine, che la società possiede una partecipazione di minoranza nella società Aci Sport S.p.a., alla quale l'AcI - Automobile Club D'Italia ha affidato il compito di promuovere tutte le attività pubblicitarie del settore sportivo motoristico. Nei primi mesi dell'anno 2014 è stata trasferita.

c. Quanto alle azioni proprie possedute

La società non possiede azioni proprie, né azioni o quote dell'Ente controllante.

d. Quanto ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nella stesura della presente relazione abbiamo tenuto conto degli eventi verificatisi e noti sino alla data del 25 marzo 2014

Nell'intervallo intercorso tra la chiusura dell'esercizio e la presente relazione, non si sono verificati, in aggiunta a quanto innanzi precisato, avvenimenti degni di nota.

e. Quanto ai rischi e alle incertezze

Per quanto riguarda eventuali rischi connessi al contesto ambientale in cui opera la società, non si evidenziano particolari problematiche, ad eccezione di quelle connesse ad ogni tipologia di attività economica soprattutto in considerazione della generalizzata crisi che ha investito ogni settore economico. Non sono inoltre stati individuati rischi dipendenti dalle azioni poste in essere dall'azienda per il perseguimento dei propri obiettivi.

Per quanto riguarda i rischi di natura finanziaria la società è esposta a rischi finanziari connessi alla sua operatività:

- rischi di credito in relazione ai normali rapporti commerciali;
- rischi di liquidità con particolare riferimento alla disponibilità di risorse finanziarie;
- rischi di mercato relativamente ad operazioni per le quali si verificano oscillazione dei tassi di interesse.

La società opera, a tal riguardo, un costante monitoraggio dei rischi suddetti in modo da poter ridurre al minimo i potenziali effetti negativi sulla gestione finanziaria. L'obiettivo principale è la riduzione dell'oscillazione nella volatilità degli oneri finanziari, raggiungibile solo mediante una opportuna combinazione di tassi fissi e variabili.

f. Quanto all'ambiente e al personale

Al 31.12.2013 il personale dipendente a tempo indeterminato era composto da n. 20 unità, a tempo determinato da n. 4 unità, da n. 2 unità in collaborazione.

Con il Consiglio di Amministrazione del 28 marzo 2013, è stato deliberato di dare il consenso a che il Sig. Alfredo Scala svolga per conto della ACI Vallelunga alcune funzioni presso S.I.A.S Spa in forza di un contratto di consulenza. Non ci sono state morti o infortuni gravi sul lavoro, né risultano addebiti in ordine a malattie professionali che hanno interessato dipendenti o ex dipendenti per i quali la società sia stata dichiarata responsabile.

Per quanto riguarda l'ambiente la società non ha causato danni all'ambiente, né risultano sanzioni per reati o danni ambientali. Anzi, è stata intrapresa una politica di rispetto ambientale che ha trovato la sua massima espressione con l'entrata in funzione dell'impianto fotovoltaico. Nel corso del 2013 sono stati comunque migliorati i processi aziendali

g. Quanto al progetto Guida Sicura

a - È stata data attuazione alla formalizzazione della richiesta alla Regione Campania per il finanziamento dell'opera

h Quanto all'evoluzione prevedibile della gestione

L'andamento dei primi mesi dell'anno in corso non è mutato, confermando le prospettive di non crescita.

Il settore di nostra competenza non offre nell'immediato mutazioni di tendenza, ciò non tanto per l'inefficienza della attività aziendale nel suo complesso, quanto nelle strutturali difficoltà del settore: quello sportivo in particolare. Con obiettività e massima trasparenza non riteniamo di poter recuperare nel 2014 volumi di ricavi e la redditività tali da consentire il raggiungimento di risultati migliori.

Come indicato in altre analoghe occasioni, a nostro favore vi è da apprezzare la presentazione sul mercato di nuovi prodotti e la propensione della Società ad innovarsi. In generale siamo assolutamente convinti della funzionalità e modernità del nostro Polo e della sua potenzialità di tornare a generare fatturato e marginalità non appena il mercato darà segni di ripresa sia a livello nazionale ma anche internazionale. Stiamo dedicando molte energie per entrare nei settori non tipicamente automotive grazie anche ad accordi commerciali con business partner .

Il nostro Polo in Italia è unico nel suo genere in particolare per presentazioni internazionali di case automobilistiche, in questo specifico ambito la concorrenza degli impianti in Spagna e Portogallo è agguerritissima. In questa area ci apprestiamo a dedicare tante delle nostre energie ed attenzioni e riponiamo aspettative importanti .

* *

CONCLUSIONI E PROPOSTE

Signori azionisti,

il risultato negativo realizzato anche nel 2013 non è indicatore di una staticità della Società .

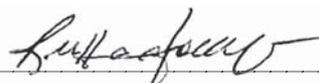
La crisi diffusa e purtroppo perdurante non consente previsioni di significativi miglioramenti; gli scenari, descritti anche in premessa, sono particolari, mutevoli e per questo richiedono analisi ben ponderate con impossibilità di riferirsi al lungo periodo. Rispettando e rivedendo -ove necessario- i piani di investimento assunti e a suo tempo condivisi con la proprietà, questo Consiglio ritiene che nel 2014, con la prudenza che caratterizza ogni azione e che lo scenario economico impone, possa essere continuata e attuata una politica aziendale necessariamente attenta ai costi e dunque per quanto possibile di loro riduzione ma non per questo penalizzante la dinamicità aziendale e compromettente la sua continuità.

La proposta é di approvare il progetto di bilancio al 31.12. 2013 unitamente al riporto a nuovo della perdita sofferta nell'esercizio pari ad € 888.982,72.

Campagnano di Roma, li 25-03-2014

p. Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente



(Dott. Ruggero Campi)



Bilancio al 31 dicembre

2013

ACI VALLELUNGA S.p.A.

Via Mola Maggiorana 4/6 - 00063 Campagnano di Roma (RM)

Tel. (+39) 06 9015501 - Fax (+39) 06 9042197 - info@vallelunga.it - www.vallelunga.it

Cap. Soc. 14.000.000,00 - C.C.I.A.A. n. 146866 - P. IVA 00941291007 - Reg. Imp. e C.F. 00901670588

ACI VALLELUNGA S. p. A.

Sede legale: Campagnano di Roma (RM) - via Mola Maggiorana n. 4/6

Capitale Sociale: Euro 14.000.000,00 i.v.

Numero di iscrizione al Registro Imprese di Roma e C.F.: 00901670588

R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Roma n.146866 - P.IVA 00941291007

* * *

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2013

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	2013	2012
A) CREDITI VS. SOCI PER VERS.ANCORA DOVUTI		
A.I Versamenti non ancora richiamati		1.698.800
A.II Versamenti già richiamati		
TOTALE CREDITI VERSO SOCI (A)	0	1.698.800
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. Immateriali		
1) Costi d'impianti e di ampliamento	9.630	11.933
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) Diritti di brevetto ind.le e di utilizzazione opere ingegno	371.965	400.920
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	24.222	23.253
5) Avviamento	3.446	4.020
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre	996.235	1.111.223
Totale I	1.405.499	1.551.350
II. Materiali		
1) Terreni e fabbricati	4.249.253	4.341.111
2) Impianti e macchinario	11.817.135	12.373.302
3) Attrezzature industriali e commerciali	74.435	94.088
4) Altri beni materiali	74.694	105.757
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	486.359	460.142
Totale II	16.701.876	17.374.399
III. Finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) altre imprese	520	520
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
b) verso imprese collegate		
c) verso controllanti		
d) verso altri		
3) Altri titoli		
4) Azioni proprie		
Totale III	520	520
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	18.107.895	18.926.269

ATTIVO		2013	2012
C)	ATTIVO CIRCOLANTE		
I.	Rimanenze		
1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo		
2)	Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati		
3)	Lavori in corso su ordinazione		
4)	Prodotti finiti e merci	12.741	18.196
5)	Acconti		
	Totale I	12.741	18.196
II.	Crediti		
1)	Verso clienti		
	- entro l'esercizio successivo	1.951.191	2.575.114
	- oltre l'esercizio successivo		
2)	Verso imprese controllate		
	- entro l'esercizio successivo		
	- oltre l'esercizio successivo		
3)	Verso imprese collegate		
	- entro l'esercizio successivo		
	- oltre l'esercizio successivo		
4)	Verso controllanti		
	- entro l'esercizio successivo	183.000	86.304
	- oltre l'esercizio successivo		
4) bis	Crediti tributari		
	- entro l'esercizio successivo	79.552	110.507
	- oltre l'esercizio successivo	54.668	61.370
4) ter	Crediti per imposte anticipate		
	- entro l'esercizio successivo	477.451	307.187
	- oltre l'esercizio successivo	38.352	10.027
5)	Verso altri		
	- entro l'esercizio successivo	8.180	91.466
	- oltre l'esercizio successivo	85.781	85.781
	Totale II	2.878.174	3.327.757
III.	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1)	Partecipazioni in imprese controllate		
2)	Partecipazioni in imprese collegate		
3)	Partecipazioni in imprese controllanti		
4)	Altre partecipazioni		
5)	Azioni proprie		
6)	Altri titoli		
	Totale III	0	0
IV.	Disponibilità liquide		
1)	Depositi bancari e postali	310.132	66.081
2)	Assegni		
3)	Denaro e valori in cassa	2.835	1.542
	Totale IV	312.967	67.622
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		3.203.882	3.413.576

ATTIVO		2013	2012
D) RATEI E RISCONTI			
1) Disaggio su prestiti			
2) Altri Ratei e Risconti attivi		1.134.391	1.312.926
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		1.134.391	1.312.926
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)		22.446.168	25.351.570

PASSIVO E NETTO		2013	2012
A) PATRIMONIO NETTO			
I. Capitale		14.000.000	14.000.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		0	0
III. Riserva da rivalutazione		0	0
IV. Riserva legale		0	0
V. Riserva per azioni in portafoglio		0	0
VI. Riserve statutarie		0	0
VII. Altre riserve		0	0
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		-754.427	-154.309
IX. Utili (perdite) d'esercizio		-888.983	-600.118
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		12.356.590	13.245.572
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili			
2) Fondi per imposte, anche differite			
3) Altri		11.000	11.000
TOTALE (B)		11.000	11.000
C) TRATT. FINE RAP. LAV. SUBORD.TO		602.745	535.917
TOTALE		602.745	535.917

D) DEBITI			
1) Obbligazioni			
2) Obbligazioni convertibili			
3) Debiti verso Soci per finanziamenti			
- entro l'esercizio successivo		450.000	337.500
- oltre l'esercizio successivo		3.900.000	4.162.500
4) Debiti verso banche			
- entro l'esercizio successivo		1.635.770	2.781.311
- oltre l'esercizio successivo		1.631.645	1.813.611
5) Debiti verso altri finanziatori			
6) Acconti			
7) Debiti verso fornitori			
- entro l'esercizio successivo		1.292.973	1.797.095
- oltre l'esercizio successivo			
8) Debiti rappresentati da titoli di credito			
9) Debiti verso imprese controllate			

10)	Debiti verso imprese collegate		
11)	Debiti verso controllanti		
	- entro l'esercizio successivo	1.995	1.002
	- oltre l'esercizio successivo		
12)	Debiti tributari		
	- entro l'esercizio successivo	131.470	138.798
	- oltre l'esercizio successivo		
13)	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
	- entro l'esercizio successivo	69.308	83.013
	- oltre l'esercizio successivo		
14)	Altri debiti		
	- entro l'esercizio successivo	140.906	131.555
	- oltre l'esercizio successivo		
TOTALE (D)		9.254.066	11.245.385
E)	RATEI E RISCOINTI		
1)	Aggio su prestiti		
2)	Ratei e Risconti passivi	221.767	313.695
TOTALE (E)		221.767	313.695
TOTALE PASSIVO		10.089.578	12.105.997
TOTALE PASSIVO E NETTO (A+B+C+D+E)		22.446.168	25.351.570

CONTI D'ORDINE		2013	2012
A)	GARANZIE PERSONALI PRESTATE		
A.I.	Fideiussioni nell'interesse di:		
A.I.1	Imprese Controllate	0	0
A.I.2	Collegate	0	0
A.I.4	Altri	0	0
TOTALE GARANZIE PRESTATE (A)		0	0
B)	GARANZIE RICEVUTE		
B.I.	Fideiussioni da:		
B.I.3	Controllanti	50.000	62.100
TOTALE GARANZIE RICEVUTE (B)		50.000	62.100
E)	ALTRI CONTI D'ORDINE		
E.I.1	Impegni beni leasing canoni a scad.	12.268.090	9.623.902
E.I.2	Impegni factoring		
E.I.3	Altri conti d'ordine		
TOTALE ALTRI CONTI D'ORDINE (E)		12.268.090	9.623.902

CONTO ECONOMICO		2013	2012
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE		
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.311.741	7.948.291
2)	Variaz. delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	12.741	18.196
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4)	Incrementi di immobilizz. per lavori interni		
5)	Altri ricavi e proventi		
	a) contributi in conto esercizio	600.000	600.000
b)	altri ricavi e proventi vari	411.556	327.177
	Totale altri ricavi e proventi	1.011.556	927.177
Totale valore della produzione (A)		8.336.038	8.893.664
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE		
6)	Per materie prime, suss., consumo e merci	369.111	424.983
7)	Per servizi	4.483.520	4.521.118
8)	Per godimento di beni di terzi	1.172.468	1.451.413
9)	Per il personale:		
	a) Salari e stipendi	1.272.967	1.299.914
	b) Oneri sociali	418.586	431.656
	c) Trattamento di fine rapporto	76.138	78.187
	d) Trattamento di quiescenza e simili		
	e) Altri costi	14.562	14.492
	Totale costi del personale (9)	1.782.253	1.824.249
10)	Ammortamenti e svalutazione:		
	a) Ammort. delle immobilizz. immateriali	182.692	235.790
	b) Ammort. delle immobilizz. materiali	752.277	757.249
	c) Altre svalutaz. delle immobilizzazioni		
	d) Sval. crediti compresi nell'att. Circolante e disp.	20.000	20.000
	Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	954.969	1.013.039
11)	Variaz. delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12)	Accantonamenti per rischi		
13)	Altri accantonamenti		
14)	Oneri diversi di gestione	226.497	212.206
Totale costi della produzione (B)		8.988.818	9.447.008
DIFFERENZA tra VALORE e COSTI della PRODUZIONE (A-B)		-652.780	-553.344
C)	PROVENTI e ONERI FINANZIARI		
15)	Proventi da partecipazioni:		
	a) Proventi da impr. controllate	0	0
	b) Proventi da impr. collegate	0	0
	c) Proventi da impr. controllanti	0	0
	d) Altri proventi		
	Totale proventi da partecipazioni	0	0

16)	Altri proventi finanziari:		
	a) da crediti nelle immobilizzazioni	0	0
	b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0
	d) proventi diversi dai precedenti		
	- da crediti vs. controllate	0	0
	- da crediti vs. collegate	0	0
	- da crediti vs. controllanti	0	0
	- da terzi	3.751	69.539
	Totale proventi finanziari	3.751	69.539
17)	Interessi e altri oneri finanziari:		
	- vs. controllate	0	0
	- vs. collegate	0	0
	- vs. controllanti	0	0
	- vs. altri	396.717	308.361
	Totale oneri finanziari	396.717	308.361
17) bis	Utili o perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (C)		-392.966	-238.823
D)	RETTIFICHE di VALORE di ATTIVITÀ FINANZIARIE		
18)	Rivalutazioni:		
	a) di partecipazioni	0	0
	b) di immobilizzazioni finanziarie	0	0
	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0
19)	Svalutazioni:		
	a) di partecipazioni	0	0
	b) di immobilizzazioni finanziarie	0	0
	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0
Totale rettifiche di valore attività finanz. (D)		0	0
E)	PROVENTI e ONERI STRAORDINARI		
20)	Proventi:		
	a) Plusvalenze da alienazioni	31.472	45.472
	b) Altri proventi straordinari	1.566	131.144
	Totale proventi straordinari (20)	33.038	176.616
21)	Oneri:		
	a) minusvalenze	0	0
	b) imposte esercizi precedenti	0	1.756
	c) altri oneri straordinari	22.405	70.205
	Totale oneri straordinari (21)	22.405	71.961
Totale delle partite straordinarie (E)		10.633	104.655
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE			
(A - B +/- C +/- D +/- E)		-1.035.114	-687.511
22)	Imposte sul reddito dell'esercizio		
	a) imposte correnti	-52.458	-53.987
	b) imposte differite		5.663
	c) imposte anticipate	198.589	135.717
23)	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-888.983	-600.118



Nota integrativa

2013

ACI VALLELUNGA S.p.A.

Via Mola Maggiorana 4/6 - 00063 Campagnano di Roma (RM)
Tel. (+39) 06 9015501 - Fax (+39) 06 9042197 - info@vallelunga.it - www.vallelunga.it
Cap. Soc. 14.000.000,00 - C.C.I.A.A. n. 146866 - P. IVA 00941291007 - Reg. Imp. e C.F. 00901670588

ACI VALLELUNGA S. p. A.
Sede Sociale : Campagnano di Roma (RM) – via Mola Maggiorana n. 4/6
Capitale Sociale: Euro 14.000.000,00 i.v.
Numero di iscrizione al Registro Imprese di Roma e C.F.: 00901670588
R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Roma n.146866

* * *

NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2013

Signori Azionisti,

il presente progetto di bilancio sottoposto alla Vostra approvazione chiude con una perdita netta pari ad Euro 888.982,72=.

Ai sensi delle disposizioni contenute nel Codice Civile in tema di Bilancio di esercizio ed in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2427 c.c., si forniscono le informazioni seguenti ad integrazione di quelle espresse dai valori contabili dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sopra riportati.

Premessa

La società fa parte del Gruppo A.C.I. - Automobile Club Italia, ente pubblico non economico. Il pacchetto azionario è direttamente posseduto dall'A.C.I. per il 99,9822% e dall'A.C. Roma per lo 0,0178%.

Principi di carattere generale

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 è stato redatto secondo le disposizioni del Codice Civile, integrate dai principi contabili elaborati dal Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nonché dai nuovi organismi deputati a monitorare ed indicare criteri e metodi di rappresentazione contabile.

Il bilancio d'esercizio è composto dagli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico che rispondono, nella struttura e nel contenuto, a quanto disposto dagli artt. 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425 e 2425 bis del Codice Civile, e dalla Nota Integrativa, anch'essa conforme alla normativa vigente.

Il presente Bilancio tiene sempre conto delle nuove disposizioni introdotte dal D.Lgs. n.6/2003 (cosiddetta "Riforma del Diritto Societario"), modificato dal D.Lgs. del 6 febbraio 2004, n. 37 ed integrato dal D.Lgs. n. 310 del 28 dicembre 2004.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2013, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante, ai sensi dell'art. 2423 comma 1 del c.c., corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute, è redatto nel principio della chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato ai sensi dell'art. 2423 ter c.c., 5° comma, l'importo della corrispondente voce dell'esercizio precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Non hanno avuto luogo, in ossequio al divieto imposto dall'art. 2423 ter c.c., 6° comma, compensi di partite.

Non si è proceduto al raggruppamento di voci nell'attivo dello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

Non si sono verificati casi eccezionali per i quali, al fine di fornire con il presente bilancio una rappresentazione veritiera e corretta degli affari sociali, si sia reso necessario il ricorso ad una delle deroghe ai criteri di valutazione di cui agli articoli 2423, co. 4 e 2423 bis, co. 2, c.c..

I criteri di valutazione adottati sono stati determinati nell'osservanza dell'articolo 2426 del codice civile e sono conformi a quelli adottati nei precedenti esercizi ove non altrimenti specificato.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

I- Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori ed al netto dei relativi ammortamenti. I costi di impianto ed ampliamento, i costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità aventi utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo previo consenso del collegio sindacale così come per l'avviamento; il loro ammortamento è avvenuto, rispettivamente, in un periodo non superiore a 5 anni e 10 anni.

Per quanto concerne le singole voci, si precisa che sono iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione che dette spese possano erogare benefici futuri la cui utilità economica si protrarrà nell'arco del tempo; esse sono ammortizzate sistematicamente in funzione della loro prevista utilità futura, mediante l'applicazione di adeguate aliquote di ammortamento.

Nel dettaglio:

- “*costi di impianto e di ampliamento*” (voce 1): sono relativi ai costi sostenuti per la formazione del personale e sono ammortizzati in tre anni.
- “*diritti di brevetti industriali e di utilizzazione delle opere dell’ingegno*” (voce 3): sono iscritti all’attivo i costi sostenuti per l’acquisizione del Know-How necessario per l’utilizzo di un impianto di guida sicura; si tratta di conoscenze non brevettate che la società ANWB ha trasferito in esclusiva. Essendo l’impianto di guida sicura condotto in leasing, l’ammortamento è stato calcolato sulla base della durata del contratto di leasing.
- “*concessioni, licenze, marchi e diritti simili*” (voce 4): sono costituiti da licenze software acquistate nell’esercizio, ammortizzate in tre o cinque anni, arco temporale che rappresenta il periodo di presunta utilità.
- “*avviamento*” (voce 5): si tratta del disavanzo risultante dall’annullamento della partecipazione nella s.r.l. Guida Sicura a seguito dell’incorporazione avvenuta nell’esercizio; è stato ammortizzato in dieci anni, periodo ritenuto rappresentativo della presunta utilità.
- “*altre immobilizzazione immateriali*” (voce 7): riguardano i) gli oneri accessori ai contratti di leasing esistenti (curva Cimini, curva Trincea, Centro di Guida Sicura, Sala Convegni); essi sono stati ammortizzati sulla base della durata dei relativi contratti di leasing; ii) i costi sostenuti per la realizzazione di alcune opere secondo una convenzione con il Comune di Campagnano, tali costi sono stati ammortizzati per il periodo di durata della convenzione e iii) il costo sostenuto per il sito web, ammortizzato in 5 anni.

II- Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene; esse sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in quote costanti, sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

Le spese di manutenzione e riparazione delle immobilizzazioni tecniche nonché il costo dei rinnovamenti, utilizzando un criterio estremamente prudenziale, hanno influenzato integralmente il conto economico dell’esercizio e non hanno concorso alla determinazione dei costi capitalizzati. Viceversa, le spese aventi natura incrementativa, sono state portate ad aumento del valore dei cespiti ai quali si riferiscono secondo i corretti principi contabili. Il periodo di ammortamento decorre dall’esercizio in cui il bene viene utilizzato e nel primo esercizio la quota è rappresentata dalla metà di quella annuale, avuto riguardo al periodo medio temporale di utilizzo.

Per i beni che risultano interamente ammortizzati sulla base di ammortamenti integrali registrati nei passati esercizi, viene calcolato l’ammortamento ai soli fini civilistici e viene stornata la corrispondente quota di imposte differite rilevate nello scorso esercizio in seguito al disinquinamento della Riserva per ammortamenti integrali.

I fondi di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono stati rivalutati nei casi previsti, ai sensi delle relative leggi speciali.

Immobilizzazioni in leasing

Le immobilizzazioni materiali condotte in leasing finanziario sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale. Gli effetti sul patrimonio e sul risultato economico che si determinerebbero se si fosse adottato il metodo di rilevazione finanziario sono illustrati più avanti fornendo in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427 del codice civile, punto 22.

III- Immobilizzazioni finanziarie

La società possiede una partecipazione in una società del gruppo ACI, pari al 0,1% del capitale sociale.

La partecipazione posseduta rappresenta un investimento duraturo finalizzato alla realizzazione del gruppo di società appartenenti all'ACI e, pertanto, è stata classificata tra le immobilizzazioni finanziarie.

La partecipazione è stata iscritta in bilancio al valore nominale essendo stato il costo di acquisto svalutato in precedenti esercizi per adeguarlo al reale patrimonio netto della società.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I- Rimanenze

Le rimanenze di fine esercizio, costituite unicamente dalle giacenze di benzina, sono valutate al costo medio di acquisto di periodo, sviluppato con il metodo LIFO per scaglioni di formazione.

II- Crediti

Sono iscritti in bilancio secondo il loro presumibile valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al Fondo Svalutazione Crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive a cui si riferiscono. L'ammontare di tale fondo rettificativo è commisurato all'entità del rischio presunto di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base ai dati storici.

Risultano iscritti crediti per interessi di mora a norma del D.Lgs. n.231/2002.

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non risultano iscritte attività così classificabili.

IV- Disponibilità liquide

Sono valutate al valore nominale, poichè sono di esito sicuro ed a breve scadenza.

I saldi dei depositi bancari che comprendono anche le competenze del quarto trimestre dell'anno, sono verificati sulla base di appositi prospetti di riconciliazione.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Le voci rettificative rappresentate dai ratei e dai risconti sono tali da riflettere la competenza economica e temporale di costi e ricavi dell'esercizio in chiusura ed il loro ammontare è tale da soddisfare la previsione di cui all'art.2424 - bis, quinto comma, del codice civile. Sono rappresentati da quote di costi e di proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Nella voce risconti attivi sono iscritti i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

* * *

PASSIVO

B) FONDO RISCHI ED ONERI

Sono iscritti a fronte di possibili passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile di cui tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

- il Fondo per oneri accoglie l'accantonamento per passività ed attività potenziali iscritte al conto economico; la misura di tale fondo è stata rettificata sulla base di una attenta valutazione dei rischi.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

D) DEBITI

Sono iscritti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del presumibile valore di estinzione. Non sussistono le condizioni per l'iscrizione in bilancio di interessi passivi a norma del D.Lgs. n.231/2002.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Nella voce ratei passivi sono esclusivamente iscritti i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi; i risconti passivi sono relativi a proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza futura.

CONTI D'ORDINE

In calce allo Stato patrimoniale risultano, con la tecnica dei conti d'ordine, iscritte le seguenti classi:

- impegni per beni acquisiti in leasing, appostati per il valore residuo dei canoni in scadenza, comprensivo del relativo valore di riscatto;
- importo delle fidejussioni prestate dall'ente controllante a garanzia di obbligazioni pecuniarie assunte dalla società.

* * *

CONTO ECONOMICO

COSTI E RICAVI

I costi e ricavi, nonché proventi ed oneri finanziari sono rilevati e contabilizzati secondo i principi della prudenza e della competenza con opportuna rilevazione, laddove è necessario, dei relativi ratei e risconti. In particolare i ricavi dei servizi vengono rilevati in base al periodo di esecuzione della prestazione.

I beni strumentali oggetto di leasing finanziario sono riflessi in Bilancio conformemente all'impostazione contabile coerente con l'attuale interpretazione legislativa in materia che prevede la contabilizzazione dei canoni di leasing quali costi di esercizio (metodo patrimoniale). Secondo quanto previsto dai Principi Contabili OIC n. 1, n.11 e n. 12 (appendice 2), nella nota integrativa sono riepilogati gli effetti sul risultato d'esercizio e sul patrimonio netto della rappresentazione dei contratti di leasing secondo il metodo finanziario.

I contributi in conto esercizio di Enti Pubblici sono contabilizzati nell'anno in cui è acquisita la documentazione probatoria della erogazione dei contributi stessi e sono rilevati direttamente in conto economico.

IMPOSTE CORRENTI, ANTICIPATE E DIFFERITE

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale.

Il debito relativo all'IRAP è esposto nel passivo dello Stato Patrimoniale, nella voce "debiti tributari".

La rilevazione della fiscalità anticipata e/o differita riflette le differenze temporanee esistenti tra il valore attribuito ad una attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito alla stessa ai fini fiscali, valorizzata in base alle aliquote fiscali ragionevolmente stimate per i prossimi periodi di imposta.

I futuri benefici di imposta, derivanti da componenti di reddito a deducibilità differita e/o da perdite fiscali, sono rilevati solo se il loro realizzo futuro è ragionevolmente certo e sono iscritti nell'attivo circolante tra le "imposte anticipate".

Sono state calcolate imposte anticipate, nella misura in cui esiste ragionevole certezza della loro recuperabilità; esse sono rappresentate nel conto economico in apposita voce 22, con contropartita ai "Crediti per imposte anticipate".

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Tale voce comprende proventi ed oneri non ricorrenti e di natura non prevedibile ed eccezionale rispetto all'attività ordinaria dell'azienda.

* * *

COMMENTO ALLE VOCI DI BILANCIO

Come già indicato in precedenza, gli importi delle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono stati comparati con quelli dell'esercizio precedente. Per facilitare la lettura e la comprensione della nota e per permettere una facile comparazione con i dati dello stato patrimoniale e del conto economico si è fatto riferimento alla classificazione in codice alfanumerico di cui agli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

	SALDO INIZIALE	VARIAZIONI	SALDO FINALE
VERSAMENTI NON RICHIAMATI	1.698.800	- 1.698.800	-

In data 20 maggio 2013 il socio ACI – Automobile Club d'Italia ha provveduto ad effettuare il versamento del capitale sociale residuo.

B) IMMOBILIZZAZIONI

I - Immobilizzazioni immateriali

Ai sensi dell'art. 2427, n.2 del codice civile esponiamo nella tabella seguente i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, senza indicazione degli oneri finanziari poiche' non sono stati imputati ai valori iscritti nell'attivo.

	Costi d'impianto e Ampliamento	Costi di Ricerca, sviluppo e pubblicità	Diritti Di Brevetto Industriale	Concessioni licenze, marchi	Avviamento	Altre immobilizz. Immateriali	Immobilizz. in corso e acconti
COSTO STORICO	35.800		1.175.020	142.834	5.743	2.763.946	
rivalutazioni prec.							
svalutazioni prec.							
amm.ti prec.	23.867		774.100	119.581	1.723	1.652.722	
SALDO INIZIALE	11.933		400.920	23.253	4.020	1.111.223	
acquisiz.esercizio	14.445			16.252			
riclassifiche (-)							
riclassifiche (+)							
alienazioni							
rivalutaz. esercizio							
svalutaz.esercizio							
Arrotondamenti							
amm.ti esercizio	16.748		28.955	15.283	575	114.988	
SALDO FINALE	9.630		371.965	24.222	3.446	996.235	

II - Immobilizzazioni materiali

Ai sensi dell'art.2427, n.2 del codice civile, evidenziamo i movimenti delle immobilizzazioni nel corso dell'esercizio, senza indicazione degli oneri finanziari poiche' non sono stati imputati ai valori iscritti nell'attivo.

	Terreni e Fabbricati	Impianti e Macchinario	Attrezz. Industriali E commerciali	Altri Beni	Immobilizz. in corso e acconti
COSTO STORICO	6.352.263	18.156.061	308.447	825.304	460.142
Amm.ti prec.	2.011.152	5.782.759	214.359	719.547	
SALDO INIZIALE	4.341.111	12.373.302	94.088	105.757	460.142
acquisiz.esercizio	690	43.231	2.892	6.724	26.217
alienazioni esercizio					
f.di amm.to (+)					
Riclass.ni cespite					
Riclass.ni fondi					
Rettifica fondi (-)					
Rettifica cespite					
Amm.ti esercizio	92.548	599.398	22.545	37.787	
SALDO FINALE	4.249.253	11.817.135	74.435	74.694	486.359

Si evidenzia che per nessuno dei beni materiali presenti in bilancio è stata effettuata la rivalutazione di cui alla legge 342/2000, né quella prevista dall'art.3 della legge finanziaria per il 2002. Le immobilizzazioni materiali esposte nello stato patrimoniale hanno subito rivalutazioni ai sensi delle seguenti disposizioni normative: L.2/12/75 n. 576; L. 19/3/83 n. 72; L. 30/12/91 n. 413.

III - Immobilizzazioni Finanziarie

Ai sensi dell'art. 2427, n. 2 del codice civile, si evidenziano i movimenti delle immobilizzazioni finanziarie nel corso dell'esercizio, senza l'indicazione, per ogni singola voce, degli oneri finanziari poiché non sono stati imputati ai valori iscritti nell'attivo.

	Partecipazioni	Crediti	Titoli	Azioni proprie	Altre immobil.
COSTO STORICO	39.815				
Rivalutazioni prec.	356.365				
Svalutazioni prec.	310.859				
Riclassifiche prec.	- 84.801				
amm.ti prec.					
SALDO INIZIALE	520				
acquisiz.esercizio					
Riclassifiche (-)					
Riclassifiche (+)					
Alienazioni esercizio					
Versamenti esercizio					
Rivalutaz. Esercizio					
svalutaz.esercizio					
SALDO FINALE	520				

PARTECIPAZIONI

Ai sensi dell'art. 2427, n. 5 del codice civile, precisiamo che la Vostra società possiede direttamente una partecipazione in una società del gruppo ACI:

Denominazione sociale	Sede legale	Capitale sociale	Quota posseduta	Patrimonio netto al 31/12/12	Valore bilancio
Aci Sport spa	Roma, via Solferino 32	€ 520.000,00	0,1%	534.161	520

I valori indicati sono pari al valore nominale avendo, in precedenza svalutato il costo di acquisizione.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I- Rimanenze

Le rimanenze finali sono costituite da carburante verde. Si riportano di seguito le variazioni intervenute rispetto al precedente esercizio.

	SALDO INIZIALE	VARIAZIONE	SALDO FINALE
Rimanenze finali	18.196	- 5.455	12.741

II - Crediti

Ai sensi e per gli effetti dell'art.2427, n.6 del codice civile in riferimento ai crediti esposti in bilancio (B III 2 e C II), in primo luogo, si evidenziano i diversi crediti in essere suddivisi sulla base della loro presumibile durata:

	A BREVE TERMINE	A MEDIO TERMINE	A LUNGO TERMINE	TOTALE
B III				
C II	2.699.373		178.801	2.878.174

Non risultano iscritti crediti di durata residua superiore a cinque anni.

L'ammontare dei crediti iscritti in bilancio è esposto analiticamente nella tabella seguente:

	SALDO INIZIALE	VARIAZIONI	SALDO FINALE
ATTIVO CIRCOLANTE CREDITI			
CLIENTI	2.575.114	-623.923	1.951.191
CREDITI V/IMPRESA CONTROLLANTI	86.304	96.696	183.000
ERARIO C/RIT. ACCONTO IRPEG	24.090	125	24.215
DEPOSITI CAUZIONALI	980	-	980
ERARIO C/I.V.A.	-	-	-
ALTRI	91.466	-83.286	8.180
CREDITO RIMBORSO IRES DA IRAP	61.370	-6.702	54.668
CREDITI V/ERARIO IMP.ANTICIP.	317.214	198.589	515.803
CREDITI V/ERARIO PER IRES E IRAP	86.418	-31.081	55.337
CREDITO LIQUIDAZIONE SUPERBIKE	84.801	-	84.801
TOTALE	3.327.757	-449.582	2.878.174

Si riportano di seguito le movimentazioni intervenute nei crediti di natura commerciale.

<i>Crediti commerciali</i>	<i>Saldo al 31.12.12</i>	<i>Incrementi</i>	<i>Decrementi</i>	<i>Rivalut./ Svalut.</i>	<i>Altri movim.ti</i>	<i>Saldo al 31.12.13</i>
Importo tot. nominale	2.695.897					2.188.670
F. do svalut. Cred. ex art. 71DPR 917/86	34.478	20.000				54.478
Totale	2.661.419					2.134.192

IV - Disponibilità liquide

La voce riflette posizioni transitorie di liquidità e si riferisce principalmente a disponibilità su conti correnti bancari.

	SALDO INIZIALE	VARIAZIONE	SALDO FINALE
DEPOSITI BANCARI	66.081	+ 244.051	310.132
ASSEGNI	-		
CONTANTE	1.542	+ 1.293	2.835
TOTALE	67.622	245.344	312.967

La cassa è utilizzata per i piccoli pagamenti e per anticipi di spese a dipendenti.

Gli incrementi/decrementi delle singole voci rispecchiano il normale funzionamento della società.

D) RATEI E RISCONTI

I ratei attivi e passivi sono iscritti sulla base della competenza temporale e si riferiscono a ricavi e costi di competenza dell'esercizio aventi manifestazione numeraria nell'esercizio successivo. I risconti attivi e passivi sono relativi a costi e ricavi manifestatisi nell'esercizio ma di competenza di esercizi futuri.

Di seguito il dettaglio dei ratei e risconti attivi e passivi con specifica indicazione delle movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio riferito alle singole voci:

	SALDO INIZIALE	VARIAZIONI	SALDO FINALE
RATEI ATTIVI	0	0	0
RISCONTI ATTIVI	+ 1.312.926	-178.535	+ 1.134.391
TOTALE	+ 1.312.926	- 178.535	+ 1134.391
	SALDO INIZIALE	VARIAZIONI	SALDO FINALE
RATEI PASSIVI	+ 67.775	+ 4.595	+ 72.370
RISCONTI PASSIVI	+ 245.920	+ 96.523	+ 149.397
TOTALE	+ 313.695	-91928	+ 221.767

Per maggiore chiarezza si fornisce il dettaglio della composizione dei ratei e risconti:

RISCONTI ATTIVI	
Tasse circolazione auto	890
Premi assicurativi	18.820
Vari (telefoniche-abbonamenti)	20.532
Maxicanone Centro di Guida	319.877
Maxicanone TORRE	70.486
Maxicanone Palazzina Centro	127.262
Maxicanone centro congressi	495.341
Maxicanone leasing diversi	12.971
Canoni centro congressi	68.202
TOTALE	1.134.391
RATEI PASSIVI	
Rateo 14ma stipendi e ferie	72.370
Rateo interessi pass.posticipati	-
TOTALE	72.370
RISCONTI PASSIVI	
Risconti per ricavi di esercizio	118.873
Plusvalenza lease-back TORRE	30.524
TOTALE	149.397

Le voci esposte sono da riferire al normale andamento dell'attività sociale.

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Il Capitale Sociale di Euro 14.000.000,00 costituito da n. 14.000.000 azioni del valore nominale di 1 Euro ciascuna, è così formato:

CATEGORIA DI AZIONI	CONSISTENZA INIZIALE	CONSISTENZA FINALE
ORDINARIE	€ 14.000.000,00	€ 14.000.000,00

Il patrimonio netto ha subito nel corso dell'esercizio le seguenti movimentazioni:

VOCI	SALDO INIZIALE	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO FINALE
CAPITALE SOCIALE	14.000.000			14.000.000
RIS.DI RIVALUTAZIONE				
RISERVA LEGALE				
RIS. L. 91/81				
RISERVA STATUTARIA				
SOP. ART. 15 D.L. 492/82	2.159			2.159
INS. ART. 15 D.L. 492/82	(2.159)			(2.159)
F.DO ACC.CONTRIBUTI ART. 55/597				
RISERVA ARROTONDAMENTO				
VERSAMENTI IN C/CAPITALE				
UTILE O PERDITA ES. PRECEDENTI	- 154.309		600.118	- 754.427
UTILE O PERDITA DI ESERCIZIO	- 600.118		288.865	- 888.983
TOTALE PATRIMONIO NETTO	13.245.573		888.983	12.356.590

Viene indicata di seguito la classificazione delle riserve al fine di distinguere la possibilità di utilizzazione ovvero di distribuzione delle stesse (art.2427, voce 7 bis del codice civile):

Denominazione	Importo	Riserva utile/capitale	Possibilità utilizzazione	Quota disponibile	Note
Riserva statutaria		Utile	A – B		Art. 41 statuto
Riserva legale		Utile	B		Art. 2430 c.c.
Sopr.art.15 d.l.492/82	2.159,28	Utile			
Fondo art. 55/597		Utile	B		
Totale	2.159,28				

Legenda: “A” per aumento capitale sociale; “B” per copertura perdite; ”C” per distribuzione ai soci

D) FONDI RISCHI ED ONERI

Fondi per oneri

Risulta iscritto un fondo per rischi ed oneri tributari. Tale fondo, risulta così movimentato:

FONDI	SALDO INIZIALE	VARIAZIONI	SALDO FINALE
FONDO RISCHI TELELEASING	11.000	-	11.000

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il debito per TFR è determinato sulla base delle competenze maturate ai sensi dell’articolo 2120 del codice civile da tutti i lavoratori dipendenti in base alla normativa vigente.

L’importo esposto in bilancio è pari a euro 602.745.

La movimentazione dell’anno 2013 è la seguente:

	DIRIGENTI	IMPIEGATI	OPERAI	TOTALE
SALDO INIZIALE	176.103	241.996	117.819	535.917
VARIAZIONI (rivalut.)	3.386	4.589	2.247	10.221
UTILIZZO				
ACCANTONAMENTO	19.748	40.288	11.960	71.996
STORNO 0,50%	2.869	2.753	794	6.415
IMPOSTA SOSTITUTIVA TFR	372	505	247	1.124
SALDO FINALE	195.996	277.334	129.416	602.745

DEBITI

Ai fini di una maggiore chiarezza dei dati esposti nello stato patrimoniale esponiamo le più significative movimentazioni intervenute nell'esercizio:

	SALDO INIZIALE	VARIAZIONI	SALDO FINALE
DEBITI VERSO SOCI PER FINANZIAMENTI	4.500.000	-150.000	4.350.000
DEBITI V/BANCHE	4.594.922	-1.327.507	3.267.415
FORNITORI	1.796.095	-503.122	1.292.973
CONTROLLANTE	1.002	+993	1.995
DEBITI TRIBUTARI	138.798	-7.328	131.470
ISTITUTI DI PREVIDENZA	83.013	-13.705	69.308
ALTRI DEBITI	131.555	9.351	140.906
TOTALE	11.245.385	-1.991.318	9.254.066

La società non ha in essere debiti assistiti da garanzia.

Per quanto richiesto dall'art.2427, n.6 del codice civile in riferimento ai debiti esistenti alla data di chiusura dell'esercizio, Vi precisiamo che non si evidenziano debiti di durata residua superiore a 5 anni ad eccezione del finanziamento ACI, di residui euro 4.350.000,00 il cui rimborso sarà effettuato a partire dal 1° settembre 2014 in 29 rate quadrimestrali. I debiti verso banche scadenti oltre l'esercizio successivo pari ad € 1.631.645 sono relativi al mutuo BPER (scadenza nel 2021).

* * *

CONTI D'ORDINE

Si precisa, per quanto richiesto dall'art. 2427 del codice civile, primo comma, punto 9, che non esistono impegni della società a favore dell'ente controllante; quest'ultimo ha rilasciato due lettere di "patronage" a due società di leasing.

Esiste una fideiussione della società a favore del Comune di Campagnano per la convenzione di servizi rilasciata dal Credito Cooperativo di Formello.

Si specificano il dettaglio e le movimentazioni dell'esercizio.

	SALDO INIZIALE	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO FINALE
Fidejussioni da terzi	62.100		12.100	50.000
Beni presso terzi				
Beni in leasing	9.623.902	2.644.188		12.268.090
TOTALE	9.686.002	2.644.188	12.100	12.318.090

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

I ricavi delle vendite e delle prestazioni relativi alla gestione caratteristica della società, suddivisi per categorie di attività, sono così dettagliati:

CATEGORIA	ANNO PRECEDENTE	VARIAZIONE	ANNO CORRENTE
CIRCOLAZIONE TURISTICA	678.645,19	- 69.108,63	609.536,56
PROVE LIBERE PRE-GARA	117.888,92	- 61.638,92	56.250,00
CONTRIB.ORG.MANIF.SPORT.	93.338,84	- 68.338,84	25.000,00
FORNIT. SERV. PISTA SUV	163.118,11	- 2.271,11	160.847,00
FORNITURA SERVIZIO BOX	324.016,00	- 57.136,73	266.879,27
INGRESSI GARA/ACC.VISITAT	43.246,40	- 4.267,33	38.979,07
FORNIT.SERV. IMP.-ATTREZ.	446.300,00	- 33.615,91	412.684,09
FORNIT.SERV.SALETTE RAPP.	89.020,41	- 26.983,04	62.037,37
FORNIT.SERV.SALETTE G.S.	128.009,18	- 20.106,43	107.902,75
FORNIT.SERV.PISTA ESCLUS.	493.179,34	- 181.425,09	311.754,25
FORNITURA SERV.PISTA GARE	582.770,00	- 96.200,00	486.570,00
PERCENTUALE INCAS.C/TERZI	10.961,40	- 2.528,80	8.432,60
PRESTAZ.PUBBLICIT.DIVERSE	24.200,00	- 13.200,00	11.000,00
PUBBLICITA' FISSA	72.114,00	- 14.208,00	57.906,00
QUOTE ISCRIZIONE S.F.P.	285.406,13	- 113.965,35	171.440,78
TASSE ISCRIZIONI GARA	238.175,00	- 84.575,00	153.600,00
VARIE - RICAVI -	20.939,86	- 7.625,30	13.314,56
PUBBLICITA' FISSA CENTRO	342.838,26	- 17.359,73	325.478,53
CONCESSIONE SPAZIO	19.371,00	18.814,29	38.185,29
FORN.SERV.PISTA/PIAZZ.IRR	24.500,00	- 18.870,00	5.630,00
SERV.AGGIUNT.ALPINA SUP.	10.500,00	9.900,00	20.400,00
QUOTE CORSI ITINERANTI	356.655,63	- 212.038,15	144.617,48
CORRISP.UTILIZZO TV CC	37.440,00	25.960,00	63.400,00
QUOTE CORSI CENTRO GUIDA	1.136.818,06	- 92.975,50	1.043.842,56
FRANCHISING	148.428,46	29.901,05	178.329,51
FORNIT.SERV.PISTA RALLY	-	3.000,00	3.000,00
DIRITTI PREN. ANTICIPATA	753,90	- 663,45	90,45
ALTRI RICAVI P.L. MOTO	11.820,25	- 4.280,58	7.539,67
FORNIT.SERV.BOX P.L. MOTO	13.835,03	201,37	14.036,40
FORNIT.SERV.CENTRO CONGR.	147.041,00	14.964,33	162.005,33
TRUCK TOUR	3.500,00	- 3.500,00	-
FITTO - BAR RISTORO -	152.400,08	- 23.245,73	129.154,35
SERVIZI PISTA C/TERZI	363.752,50	- 45.291,25	318.461,25
SERVIZI EXTRA C/TERZI	134.083,85	- 1.374,13	132.709,72
SERVIZIO MEDICO C/TERZI	195.150,00	5.060,00	200.210,00
RIMB. CATERING e/o BUFFET	5.692,50	1.914,50	7.607,00
NOLO IMPIANTI SFP (CORSI)	160.000,56	- 50.000,22	110.000,34
ALTRI PROV.ATTIVI ITINER.	73.264,21	- 36.285,21	36.979,00
B.M.W. ACCADEMY	691.114,97	345.556,84	1.036.671,81
SERVIZI VARI CENTRO CONGR	108.001,93	271.255,79	379.257,72
FITTI DIVERSI	13.832,30	11.752,92	25.585,22
ALTRI PROV.ATTIVI DGS	113.052,21	14.666,62	127.718,83
ALTRI PROVENTI ATTIVI	200.157,46	- 71.972,39	128.185,07
RIMB.PERSONALE DISTACCATO	-	130.000,00	130.000,00
SCONTI E ABBUONI ATTIVI	134,55	- 67,26	67,29
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	12.741	5.456	18.196
TOTALE	8.293.664	- 557.626	7.736.038

Non si ritiene di dover procedere, ai sensi dell'art. 2427 punto 10) del codice civile, alla ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche in quanto l'attività tipica della società si svolge in un unico luogo.

Contributi in conto esercizio

I contributi in conto esercizio sono sostanzialmente costituiti da contributi ACI - CSAI - CONI per la Scuola Federale di Pilotaggio. Nel complesso ammontano a euro 600.000,00.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Nella seguente tabella vengono analiticamente indicati i costi della produzione suddivisi per categoria, raffrontati con l'anno precedente.

a) Costi per l'acquisizione materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

CATEGORIA	ANNO PRECEDENTE	VARIAZIONI	ANNO CORRENTE
CARBUR.LUBRIF. S.F.P.	11.175,09	- 1.141,29	10.033,80
RIFOR.AUTOM.AUTODROMO DET	50.604,94	- 15.444,85	35.160,09
RIFOR.DIV.NE GUIDA SICURA	43.102,86	- 7.074,72	36.028,14
RIF.AUTO.SERV.GOLF/Q7/SKO	5.987,90	3.140,67	9.128,57
MATERIALI VARI CONSUMO	152.476,90	- 42.292,63	110.184,27
RIFOR.AUTOMEZZI T.H.V.	1.413,11	- 579,95	833,16
STAMPATI - COSTI -	71.749,89	6.179,18	77.929,07
RIF.PEUGEOT 307SW	818,26	- 818,26	-
TROFEI, COPPE E TARGHE	13.067,56	- 830,58	12.236,98
ALPINA SUPERDEFENDER	66.182,52	- 7.662,52	58.520,00
MEDICINALI	4.779,42	- 1.108,41	3.671,01
VESTIARIO DIPEND. E COLL.	3.624,34	11.761,16	15.385,50
TOTALE	424.982,79	- 55.872,20	369.110,59

b) Costi per l'acquisizione di servizi

CATEGORIA	ANNO PRECEDENTE	VARIAZIONI	ANNO CORRENTE
FRANCHISING	73.307,63	49.717,06	123.024,69
CRONOMETRISTI	17.164,50	4.051,00	21.215,50
ISTRUTTORI\COLLABORATORI	414.019,20	- 91.705,40	322.313,80
MEDICI ED INFERMIERI	231.684,84	5.176,11	236.860,95
ORGANIZ.MANIFEST.SPORTIVE	128.743,42	- 71.113,35	57.630,07
SERVIZI GARA E PROVE	332.823,71	- 22.573,63	310.250,08
OSPITALITA'E SERV.COMMISS	257.769,42	- 47.175,78	210.593,64
OSPITALITA' PER.DIDATTICO	24.389,79	7.821,32	32.211,11
ENERGIA ELETTRICA	172.218,00	37.363,41	209.581,41
ISCRINE CALEND. CSAI/FIA	21.630,00	18.922,00	40.552,00
ANALISI CARBURANTE	903,77	- 903,77	-
SMALTIMENTO RIFIUTI	20.225,20	- 3.935,70	16.289,50
SPESE VARIE GARE e MANIF.	15.315,94	- 14.290,94	1.025,00
RIMB.SPESE ISTR./COLLAB.	37.856,14	- 15.028,34	22.827,80
NOLEGGIO GENERATORE ELETT	-	5.700,00	5.700,00
NOLO AREE,TERRENI,IMPIANT	17.085,50	- 7.275,50	9.810,00
ALLESTIMENTI	8.790,00	208.149,00	216.939,00
B.M.W ACCADEMY/Z4	412.220,45	363.444,92	775.665,37
ASSISTENZA EDP	24.624,00	- 5.810,00	18.814,00
MANUT.AUTOMEZZI AUTOD.	22.774,07	17.654,62	40.428,69
MANUT.AUTOVETTURE SFP	29.321,39	- 22.209,16	7.112,23
MANUT.IMPIANTI ELETTRICI	101.457,21	- 79.663,55	21.793,66
MANUT.IMP.IDRICI	18.260,00	- 13.756,00	4.504,00
MANUT.IMP.FABB.BOX PISTA	251.239,21	- 109.077,29	142.161,92
MANUT.IMP.ANTINCENDIO	1.702,80	- 1.702,80	-
MANUT.IMP.RISCALDAMENTO	25.712,00	- 25.191,00	521,00
MANUTENZ.AMPL.SONORA	1.020,00	6.012,00	7.032,00
MANUT.IMP.TELEFONICO	11.484,00	- 459,00	11.025,00
MANUT.MACCHINE ELETT.UFF.	-	200,00	200,00
MANUT.APPARECC.ATTREZZ.	25.382,63	- 16.948,43	8.434,20
MANUT.IMP.DEPURAZIONE	24.563,00	- 19.419,00	5.144,00
CANONI PERIODICI MANUTENZ	179.812,79	48.667,67	228.480,46
MANUTENZIONE CAPANNONI	7.300,00	- 6.000,00	1.300,00
MANUTENZ.PROGRAMMA EDP	10.308,00	3.020,00	13.328,00
MANUT.IMP.TV CIRC.CHIUSO	21.310,37	- 867,95	20.442,42
MANUT.IMP.CENTRO GUIDA	25.030,25	9.627,61	34.657,86
MANUT.AUTOMEZZI T.H.V.	5.856,72	- 4.111,08	1.745,64
MANUT.PISTA RALLYE	14.757,50	- 8.057,50	6.700,00
MANUT.AUTOMEZZI D.G.S.	3.115,08	2.127,69	5.242,77
ASSIC.NI RISCHI DIVERSI	87.761,69	15.336,63	103.098,32
TRASPORTI	24.616,61	- 10.957,61	13.659,00
PROVVIGIONI	31.086,51	32.112,41	63.198,92
PUBBLICITARIE	64.100,00	- 54.016,99	10.083,01
PROMOZIONALI	-	50.000,00	50.000,00
VIAGGI E TRASFERTE	15.429,20	16.406,45	31.835,65
VARIE - COSTI -	50.589,80	- 33.805,13	16.784,67
OSPITALITA' CLIENTELA	123.248,13	54.140,06	177.388,19
EMOL.AMM.RI E SINDACI	162.327,31	- 4.894,00	157.433,31
PROFESSIONALI	250.702,89	- 38.970,24	211.732,65
COMPENSI A TERZI	50.014,24	- 22.168,04	27.846,20
GETTONE PRESENZA AMM.	3.520,00	- 520,00	3.000,00
TELEFONICHE - TEL. PORTAT	13.582,93	- 1.337,06	12.245,87
SPESE AMMINISTRATIVE	6.503,94	- 3.094,14	3.409,80
ASSICURAZIONE AUTOVETTURE	15.632,73	258,20	15.890,93
PULIZIA	248.185,30	- 67.360,38	180.824,92
TELEFONICHE INDETR.IVA	1.230,81	- 229,32	1.001,49
RISCALDAMENTO	32.085,11	- 7.861,64	24.223,47
SIMULATORI KUNOS READY2GO	12.000,00	1.100,00	13.100,00
STAMPATI - SPESE -	1.725,50	357,70	2.083,20
TELEFONICHE	67.862,17	730,01	68.592,18
TRASPORTO E SPEDIZIONI	2.720,11	1.430,36	4.150,47
ANALISI ACQUE	629,60	- 629,60	-
MOTOR SHOW - BOLOGNA -	159.874,42	- 159.874,42	-
RIMB.SPESE CONS.AMM.NE	21.440,98	- 10.401,05	11.039,93
COLL.COORD. CONTINUATIVI	26.800,00	5.600,00	32.400,00
ONERI SOCIALI COLL.COORD.	8.432,95	2.690,83	11.123,78
COSTI ACCESS.PERS.e COLL.	47.746,80	- 1.930,08	45.816,72
COSTI FORMAZIONE PERSONAL	90,00	- 90,00	-
TOTALE	4.521.118,26	- 37.597,81	4.483.520,45

c) Costi per godimento beni di terzi

CATEGORIA	ANNO PRECEDENTE	VARIAZIONE	ANNO CORRENTE
NOLO IMPIANTO SFP	164.288,56	- 35.450	117.294,34
NOLO AUTOMEZZI E VARIE	139.243,19	11.956	83.624,88
NOLO ATTREZZ,TENSO,GRUPPI	20.956,03	9.356	24.253,95
LOCAZIONE TELELEASING	49.433,76	10.355	42.933,17
CANONI LEASING	51.679,40	9.418	58.401,80
CANONI LEASING CIMINI	39.841,59	- 66.061	40.890,00
CANONI LEAS. CENTRO GUIDA	377.969,19	- 20.635	292.672,46
CANONI LEASING PADDOCK O	151.983,71	87.841	74.517,88
CANONI LEASING TORRE	85.035,58	- 65.402	82.558,18
CANONI LEASIN PALAZZ.CENT	9.906,30	3.973	9.906,30
CANONI LEASING SALA CONVE	361.075,87	-	345.414,90
TOTALE	1.451.413,18	- 278.945,32	1.172.467,86

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

Art. 2427, comma 1, n. 22 del codice civile

Di seguito vengono riepilogate, per quanto di conoscenza della società, le informazioni relative agli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio Netto e sul Conto Economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al criterio patrimoniale dell'addebito al conto economico dei canoni corrisposti.

Operazioni di locazione finanziaria	Interessi passivi di competenza dell'esercizio*	Costo storico (sostenuto dalla società di leasing)	Quota di ammortamento dell'esercizio	Fondo ammortamento al 31/12/2013	Valore netto di bilancio
Curva Cimini	7.647	1.160.000	34.800	400.200	759.800
Impianto Paddock	15.538	1.940.000	58.200	611.100	1.328.900
Impianto Centro di guida		4.050.000	121.500	1.154.250	2.895.750
Incr palazzina Centro di Guida	188.533	2.441.977	73.259	366.565	2.075.412
Motoscopa		100.000	10.000	65.000	35.000
Torre	22.633	1.670.000	50.100	425.850	1.244.150
Dallara		130.000	32.500	113.750	16.250
Sala Convegni	123.385	6.050.000	181.500	635.250	5.414.750
Totale	357.735	17.541.977	561.859	3.771.965	13.770.012

* Sono desunti dal piano ammortamento.

CONTO ECONOMICO 2013

Storno di canoni su operazioni di leasing	904.362	(a)
Rilevazione di quote di ammortamento sui contratti in essere	561.859	(b)
Rilevazione oneri finanziari	357.735	(c)
Effetti sul risultato prima delle imposte	15.232-	d=(a-b-c)
Ammortamenti indeducibili Ires quota terreno	75.000	(e)
Maggiore reddito imponibile IRES	59.768	(d+e)
Maggiore reddito imponibile IRAP	342.503	(a-b)
Rilevazione dell'effetto fiscale (ires e irap calcolate sul maggior reddito)	32.945	(f)
Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario	48.177-	g=(d-f)

d) Costi del personale

Per quanto riguarda i costi del lavoro si evidenzia la seguente variazione

CATEGORIA	ANNO PRECEDENTE	VARIAZIONE	ANNO CORRENTE
Costo per il personale	1.824.249	-41.996	1.782.253

In ossequio all'art.2427, n.15 del codice civile si forniscono le informazioni relative ai movimenti del personale dipendente, suddiviso per categoria:

	DIRIGENTI	QUADRI	IMPIEGATI	OPERAI	TOTALE
INIZIO ESERCIZIO	3		16	5	24
ASSUNZIONI					
VARIAZIONI					
USCITE					
FINE ESERCIZIO	3		16	5	24

L'indennità di carica annua lorda spettante agli amministratori e gli emolumenti dovuti al Collegio Sindacale per l'esercizio 2013, così come deliberati dalla Assemblea dei soci, sono i seguenti:

PRESIDENTE C. di A.	60.000
COMPENSO CONSIGLIERI	50.000
COLLEGIO SINDACALE	25.000

Ai consiglieri spetta, inoltre, un gettone di presenza alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

In aggiunta al gettone di presenza e alla indennità, i Consiglieri residenti fuori della provincia di Roma hanno diritto al rimborso documentato delle spese sostenute.

Il compenso spettante per la Revisione Legale dei conti è pari ad € 15.000 annuali.

e) Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti effettuati nell'esercizio sono pari ad euro 182.692 per le immobilizzazioni immateriali e ad euro 752.277 per le immobilizzazioni materiali.

f) Oneri diversi di gestione

CATEGORIA	ANNO PRECEDENTE	VARIAZIONE	ANNO CORRENTE
RAPPRESENTANZA	8.338,54	- 557,15	7.781,39
ASSOCIATIVE E CONTRIBUTI	15.065,74	- 1.153,31	13.912,43
PERDITE SU CREDITI	7.456,00	33.208,79	40.664,79
CANCELLERIA	10.502,48	- 4.726,22	5.776,26
POSTALI BOLLATI MARCHE	6.522,29	358,24	6.880,53
EROGAZIONI LIBERALI	700,00	- 200,00	500,00
SCONTI E ABBUONI PASSIVI	50,03	13,01	63,04
MULTE	168,29	372,14	540,43
SANZ.NI TRIBUTARIE AMM.VE	6.193,56	- 5.205,95	987,61
IMPOSTE TASSE E DIRITTI	67.148,98	- 11.773,38	55.375,60
BOLLI AUTO	3.841,86	- 571,15	3.270,71
I.M.U./I.C.I.	84.922,00	5.822,00	90.744,00
C.C.I.A.A.	1.296,00	- 1.296,00	-
TOTALE	212.206	14.291	226.497

C) INTERESSI E ONERI FINANZIARI

Per quanto concerne gli altri proventi finanziari ricompresi nella voce di bilancio, in conformità al principio di chiarezza si espone quanto segue:

	ANNO PRECEDENTE	VARIAZIONI	ANNO CORRENTE
INTERESSI ATT. BANCARI	448	+626	1.074
INTERESSI ATTIVI DIVERSI	-	+1	1
INTERESSI ATT.INDICIZZAZIONE	69.090	-66.414	2.676
TOTALE	69.539	-65.787	3.751

Gli interessi e gli altri oneri finanziari iscritti in bilancio si suddividono in:

INTERESSI PASSIVI BANCHE	110.876
SPESE E COMMISSIONI BANCHE	38.005
FIDEJUSSIONI BANCHE	383
INTERESSI PASSIVI FINANZIAMENTO BPER	76.617
INTERESSI PASSIVI FINANZIAMENTO ACI	39.200
TOTALE	396.717

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Le voci “Proventi ed Oneri Straordinari” sono così composte con evidenza delle variazioni intervenute nell’esercizio:

	ANNO PRECEDENTE	VARIAZIONI	ANNO CORRENTE
PLUSVALENZE	45.472	-14.000	31.472
SOPRAVVENIENZE ATT.	131.144	-129.578	1.566
SOPRAVVENIENZE PASS.	70.205	-47.800	22.405
MINUSVALENZE	-	-	-
IMPOSTE ESERCIZI PRECEDENTI	1.756	-	-

POSTE DI INTERFERENZA FISCALE

Imposte dell’esercizio

Le imposte imputate al conto economico, calcolate in base alle vigenti normative sul reddito imponibile tenendo conto della competenza economica dell’onere, sono pari a:

IRES per €. – 199.961 di cui:

- recupero I.RE.S. anticipata prec. €. 32.704
- imposte anticipate I.RE.S. esercizio €. (232.665)

IRAP €. 53.830 di cui:

- I.R.A.P. corrente € 52.458
- recupero I.R.A.P. anticipata prec. €. 1.372

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte anticipate e differite

Nella considerazione che il bilancio di esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione

della fiscalità differita in quanto anche le imposte sul reddito hanno la natura di oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del reddito e, di conseguenza, sono assimilabili agli altri costi da contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono.

L'art. 83 del DPR 917/86 prevede che il reddito d'impresa sia determinato apportando al risultato economico relativo all'esercizio le variazioni in aumento ed in diminuzione per adeguare le valutazioni applicate in sede di redazione del bilancio ai diversi criteri di determinazione del reddito complessivo tassato. Tali differenti criteri di determinazione del risultato civilistica da una parte e dell'imponibile fiscale dall'altra, possono generare differenze. Di conseguenza, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non coincidere con l'ammontare delle imposte di competenza dell'esercizio.

Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto delle sole differenze temporanee che consistono nella differenza tra le valutazioni civilistiche e fiscali sorte nell'esercizio e che sono destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

E' opportuno precisare che l'iscrizione della fiscalità differita è avvenuta in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali e, di conseguenza, nel rispetto del principio della prudenza.

Le attività derivanti da imposte anticipate sono state rilevate laddove vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

La fiscalità differita (imposte anticipate ed imposte differite) è stata conteggiata sulla base delle nuove aliquote disposte dalla Finanziaria 2008. L'iscrizione della fiscalità differita è avvenuta come segue:

Nel conto economico alla voce "22-imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" sono state stanziare le imposte relative alla fiscalità differita nei seguenti rispettivi ammontari:

imposte correnti	52.458
imposte anticipate	(232.665)
imposte anticipate recuperi:	
I.R.E.S.	32.704
I.R.A.P.	1.372
Totale imposte dell'esercizio	(146.131)

Si riporta di seguito il dettaglio delle imposte anticipate e differite:

Variazioni negative reddito	2013
Compensi amministratori	100.000
Gettoni CDA	3.000
Acc.to rischi crediti	9.057
Perdita fiscale 2013	733.998
TOTALE	846.055
IRES ANTICIPATA	232.665

Viceversa la società ha stornato quote di imposte anticipate di esercizi precedenti per quei componenti negativi di reddito che avevano già costituito variazioni fiscali positive negli anni precedenti e quote di imposte differite sulle quote di ammortamento civilistico calcolato per quei beni interamente ammortizzati fiscalmente in precedenza. Si riporta di seguito il dettaglio.

STORNO IRES ANTICIPATA ES.PRECEDENTI	IMPONIBILE	IMPOSTA
compensi amm .ri 2012	83.933,00	23.081,58
gettoni cda	3.520,00	968,00
quota plusvalenza torre	31.472,00	8.654,80
TOTALE	118.925,00	32.704
STORNO IRAP ANTICIPATA ES.PRECEDENTI	IMPONIBILE	IMPOSTA
quota plusvalenza torre	31.472,00	1.372
TOTALE	31.472,00	1.372,18

Informazioni relative alle operazioni con parti correlate

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società, aventi natura di prestazioni di servizi, sono state concluse a condizioni normali di mercato.

Si sono registrati i seguenti rapporti di credito e debito:

- “A.C.I. c/cliente € 183.000” - “A.C.I. c/fornitore € 1.995”;
- “ACI Global c/cliente € 3.691” - “ACI Global c/fornitore € 854”;
- “ACI Informatica c/cliente € 50.602”;
- “ACI Sport c/cliente € 27.985” - “ACI Sport c/fornitore € 71.390”.

Rendiconto Finanziario

In ossequio al documento OIC n. 12, al fine di fornire una informativa completa ed approfondita sulla situazione finanziaria e patrimoniale, ovvero sulle variazioni avvenute nelle risorse finanziarie e sui fattori che le hanno determinate, si allega il Rendiconto Finanziario redatto elaborando i dati derivanti dallo stato patrimoniale e dal conto economico.

RENDICONTO FINANZIARIO AL 31.12.2013

<i>(Espresso in migliaia di €.)</i>	2012	2013
1. Disponibilità monetarie nette (indebitamento finanz. Netto all'inizio dell'esercizio)	78	114
<i>Flussi di cassa generati dalla gestione operativa</i>		
Utile (Perdita) d'esercizio	-600	-889
Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni	993	935
Svalutazione crediti	20	20
Svalutazione partecipazione	0	0
Plusvalenze da realizzo di immobilizzazioni materiali	-45	-31
Minusvalenze da realizzo immobilizzazioni, materiali	0	0
Variazione netta del trattamento di fine rapporto	62	67
Accantonamento al fondo rischi al netto utilizzati	-15	
<i>Totale flussi di cassa generati dalla gestione operativa</i>	415	102
<i>Effetto delle variazioni intervenute nelle attività e passività di natura operativa</i>		
Rimanenze	-1	5
Crediti commerciali	-2	706
Altre attività	-54	-76
Debiti commerciali	9	-593
Altre passività	-37	-13
<i>Variazioni di cassa generati nel capitale circolante netto</i>	-85	29
2. TOTALE	330	131
Flussi (impieghi) di cassa generati da attività di investimento		
Investimenti in immob. Immateriali al netto	-2	-30
Investimenti in immob. Materiali al netto	-1896	-80
Investimenti in immob. Finanziarie al netto	0	0
3. Totale impieghi di cassa generati da attività di investimento	-1.898	-110
<i>Flussi (impieghi) di cassa generati da attività finanziarie</i>		
Variazioni passività a medio lungo termine di natura finanziaria: accensioni/(rimborsi)	-527	-443
Variazioni passività a breve di natura finanziaria: accensioni/(rimborsi)	285	-1032
Incrementi / (rimborsi) di capitale proprio	1800	1699
4. Totale flussi di cassa generati da attività finanziarie	1.558	224
5. FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (2+3+4)	-10	245
6. Disponibilità monetarie nette / (Indebitamento finanz. Netto) alla fine dell'esercizio	68	313

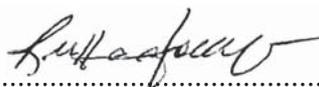
Si attesta che il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013:

- è redatto in conformità ai principi contabili;
- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società.

Campagnano di Roma, li 25 MARZO 2014

Per il Consiglio di Amministrazione, su delega dello stesso.

IL PRESIDENTE



.....
(Dott. Ruggero Campi)



Relazione del Collegio Sindacale

2013

ACI VALLELUNGA S.p.A.

Via Mola Maggiorana 4/6 - 00063 Campagnano di Roma (RM)
Tel. (+39) 06 9015501 - Fax (+39) 06 9042197 - info@vallelunga.it - www.vallelunga.it
Cap. Soc. 14.000.000,00 - C.C.I.A.A. n. 146866 - P. IVA 00941291007 - Reg. Imp. e C.F. 00901670588

ACI VALLELUNGA S.P.A.

Sede Legale: Campagnano di Roma (RM) - Via Mola Maggiorana n. 4/6

Capitale Sociale: Euro 14.000.000,00 i.v.

Numero di iscrizione al Registro Imprese di Roma e C.F.:00901670588

R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Roma n. 146866

Partita IVA n. 00941291007

Relazione del Collegio Sindacale incaricato della revisione legale dei conti

Alla Assemblea degli Azionisti di ACI VALLELUNGA SPA

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2013, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella parte prima la "Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39" e nella parte seconda la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

Parte prima

**Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14
del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39**

- a) Abbiamo svolto la revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio della società ACI VALLELUNGA S.P.A. chiuso al 31/12/2013. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'organo amministrativo della società ACI VALLELUNGA S.P.A. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale dei conti.

- b) Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione legale dei conti è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa dal precedente Collegio Sindacale in data 8 aprile 2013.

- c) A nostro giudizio, il sopra menzionato bilancio, redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c., nel suo complesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società ACI VALLELUNGA S.P.A. per l'esercizio chiuso al 31/12/2013.

Parte seconda
Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2013 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione anche con specifico riferimento alla normativa in materia di società pubbliche.
- Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle adunanze dell'Organo Amministrativo, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- Abbiamo acquisito dagli amministratori, durante le riunioni svoltesi, informazioni in merito all'andamento delle operazioni effettuate dalla Società che, controllata da Aci (ente pubblico non economico) ha lo status di "società pubblica" soggetta alle regole di Governance di detto ente sulle quali non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Abbiamo altresì acquisito dal Presidente e dal Direttore Generali, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per loro dimensioni e caratteristiche, effettuate dalla società, e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Gli Amministratori, nella Nota Integrativa indicano e illustrano in maniera adeguata le principali operazioni effettuate con parti correlate o infragruppo.
- Mediante l'ottenimento di informazioni dagli amministratori e dall'esame della documentazione aziendale trasmessaci, abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.
- Al Collegio sindacale non sono pervenuti esposti.

- Il Collegio sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.
- Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Bilancio di Esercizio

- Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c., non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.
- I risultati dell'attività di revisione legale del bilancio, da noi svolta, sono contenuti nella parte prima della presente relazione.

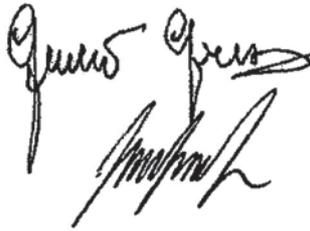
CONCLUSIONI

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio sindacale propone all'Assemblea di approvare il bilancio di esercizio al 31/12/2013, così come redatto dagli amministratori.

Campagnano di Roma, 2 Aprile 2014

Il Collegio sindacale

Dott. Giulio Gresele



Dott. Guido Del Bue



Dott. Francesco Di Cresce





Verbale di Assemblea ordinaria dei Soci del 29 aprile 2014

2013

ACI VALLELUNGA S.p.A.

Via Mola Maggiorana 4/6 - 00063 Campagnano di Roma (RM)
Tel. (+39) 06 9015501 - Fax (+39) 06 9042197 - info@vallelunga.it - www.vallelunga.it
Cap. Soc. 14.000.000,00 - C.C.I.A.A. n. 146866 - P. IVA 00941291007 - Reg. Imp. e C.F. 00901670588

ACI VALLELUNGA S. p. A.
Sede Sociale: Campagnano di Roma (RM) - Via Mola Maggiorana n. 4/6
Capitale Sociale: Euro 14.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e Registro Imprese di Roma: 00901670588
R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Roma N. 146866
R.E.A. n.146866

* * *

Verbale ASSEMBLEA ORDINARIA

L'anno 2014, il giorno 29 del mese di aprile alle ore 16,25 in Roma Via Marsala, n. 8, presso l'ACI, si è tenuta l'assemblea ordinaria della società per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) Presentazione del progetto del Bilancio di esercizio al 31.12.2013, relazione sulla gestione, relazione del Collegio Sindacale. Deliberazioni relative e conseguenti.

Assume la presidenza, ai sensi dell'art. 24 dello statuto sociale, il Dott. Ruggero Campi, il quale constatato:

- che l'Assemblea è stata regolarmente convocata ai sensi dell'art. 15 dello Statuto Sociale;
- che è presente, l'azionista Automobile Club d'Italia, portatore di n. 13.997.288 azioni pari a nominali € 13.997.288,00=, pari al 99,9812% del Capitale Sociale, rappresentata dal Presidente Ing. Angelo Sticchi Damiani;
- che è presente, l'azionista Automobile Club Roma, portatore di n. 2.712 azioni pari a nominali € 2.712,00=, pari al 0,0178% del Capitale Sociale, rappresentata dal Dott. Riccardo Alemanno con delega rilasciata dalla Dott.ssa. Giuseppina Fusco Presidente dell'Automobile Club di Roma
- che per il Consiglio di sono presenti, oltre ad esso, i consiglieri:
 - Alfredo Scala;
 - Massimo Natili;
- che sono assenti ma giustificati i consiglieri:
Imperio Baldini, Mario Colelli, Corrado della Mattia, Sabatino Magrini, Eugenio Ripepe e Ettore Vieren;
- che per il Collegio sindacale sono presenti i Sindaci:
 - Dr. Giulio Gresele (Presidente);
 - Dr. Francesco Di Cresce (Sindaco effettivo);

Ha giustificato l'assenza il Dott. Guido Del Bue (Sindaco Effettivo), il tutto, come da foglio di presenza tenuto agli atti della società;

- che tutti i partecipanti si sono dichiarati pienamente edotti ed informati sugli argomenti posti all'ordine del giorno,

DICHIARA

la riunione validamente costituita ed atta a deliberare su quanto all'ordine del giorno.

Ai sensi dell'art. 33.3 dello statuto sociale all'unanimità viene nominato segretario della riunione Giuseppe Casale, che, presente, accetta.

In apertura di seduta chiede la parola il Presidente Ing. Angelo Sticchi Damiani, in rappresentanza del socio ACI, il quale nel portare i saluti dell'Automobile Club d'Italia, sottolinea come ACI Vallelunga SpA rappresenti uno strumento per la prevenzione della educazione e sicurezza stradale e non solo dello sport motoristico. Nonostante il particolare momento di difficoltà economica del Paese, la Società non

può che avere continuità portando avanti i progetti già da tempo avviati, ed ACI non mancherà di sostenerli.

N. 1 all'ordine del giorno: Presentazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013, Relazione sulla gestione, Relazione del Collegio Sindacale. Deliberazioni relative e conseguenti.

Il Presidente espone le principali poste contabili del progetto di bilancio di esercizio chiuso il 31.12.2013, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e della Nota Integrativa. Con l'autorizzazione unanime dei presenti il Presidente viene dispensato dalla lettura analitica del bilancio e della Relazione sulla Gestione essendo i documenti già perfettamente noti. Il bilancio, conclude il Presidente, si è chiuso con una perdita di euro 888.982,72=.

Il Presidente Gresele precisa che il Collegio ha operato in perfetta sintonia e non ha formulato nessun rilievo o riscontrato irregolarità.

Dà quindi lettura della relazione.

Il Presidente Campi prende la parola facendo presente che il risultato d'esercizio non fa venire meno la continuità aziendale di ACI VALLELUNGA SPA, così come precisato nella relazione sulla gestione, ed inoltre che la società è ben amministrata e condotta nel rispetto della migliore pratica aziendale e delle finalità perseguite da ACI.

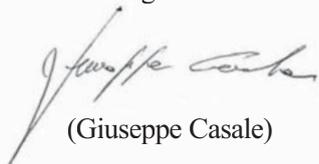
L'Assemblea, con voto palese espresso dagli azionisti, all'unanimità

DELIBERA

- di approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2013 così come redatto dagli amministratori aderendo alla proposta di riporto a nuovo della perdita di esercizio, pari ad euro . 888.982,72

Constatato quindi che l'Ordine del Giorno è esaurito e poiché nessuno chiede la parola, dichiara l'adunanza conclusa alle ore 16,45.

Il Segretario



(Giuseppe Casale)

Il Presidente



(Ruggero Campi)



Camera di Commercio
Roma



registroimprese
www.registroimprese.it

N. PRA/116226/2014/CRMAUTO

ROMA, 14/05/2014

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DI ROMA
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
ACI VALLELUNGA SPA

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' PER AZIONI
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 00901670588
DEL REGISTRO IMPRESE DI ROMA

NUMERO REPERTORIO ECONOMICO AMMINISTRATIVO: 146866

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

- | | |
|--|---------------------|
| 1) 711 BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO | DT.ATTO: 31/12/2013 |
| 2) 508 COMUNICAZIONE ELENCO SOCI
CONFERMA ELENCO SOCI | DT.ATTO: 26/04/2014 |

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO DI BILANCI D'ESERCIZIO ED ELENCO DEI SOCI
S ELENCO SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU AZIONI O QUOTE SOCIALI

DATA DOMANDA: 14/05/2014 DATA PROTOCOLLO: 14/05/2014

ESATTI PER BOLLI	**65,00**	CASSA AUTOMATICA
ESATTI PER DIRITTI	**62,70**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO **127,70**	

*** Pagamento effettuato in Euro ***

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: DEL BUE-GUIDO-MENNINI@DEL-BUE.IT-TX3YX9

FIRMA DELL'ADDETTO
PROTOCOLLAZIONE AUTOMATICA

Data e ora di protocollo: 14/05/2014 18:09:35
Data e ora di stampa della presente ricevuta: 14/05/2014 18:09:36

Estremi di firma digitale

Signature Not Verified
Digitally signed by PIETRO ABATE
Date: 2014.05.14 18:09:40 CEST
Reason: Conservatore Registro Imprese
Location: C.C.I.A.A. di ROMA



Dal 5 marzo 2014 la Visura del Registro Imprese presenta una nuova veste grafica con informazioni più chiare e un **QR Code** che ti permette di verificare l'autenticità e l'ufficialità del documento camerale.

Per ulteriori informazioni vai su www.registroimprese.it.



FINITO DI STAMPARE NEL MESE DI GIUGNO 2014
PRESSO LA TIP. MILIGRAF
VIA DEGLI OLMETTI, 36 - 00060 FORMELLO (RM)